Anno 64 Mercoledì 28 Agosto 1929 - Anno VII N. 205

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-18 - I manoscritti non si restituiscono

La Conferenza dell'Aia verso la fine

I delegati delle sei Potenze convocati d'urgenza

Una lettera di Briand al presidente Jaspar

MEGLIO COSI'

Piuttosto che un compromesso che avesse saputo di capitolazione, piuttosto che rimandare a Londra Snowden con la corona del vincitore, è meglio che la Conferenza naufraghi nella melmosa situazione nella quale era venuta ad arrestarsi, responsabile Snowden stesso.

Meglio così.

Nell' impossibilità di mettersi d'accordo, gli esperti hanno forse salvato il piano Young o per lo meno lo hanno aggiornato.

L'atmosfera ormai avvelenata, da venti giorni di inutili tentativi, non permetteva più un sereno svolgersi dei lavori, e piuttosto che intaccare pericolosamente l'integrità del Piano è meglio che il tempo passi, chissà che non porti condizioni migliori per la sua applicazione.

A parte il significato del mancato accordo, gli insegnamenti di questa Conferenza non rimarranno lettera morta, tanto per noi quanto per le altre Nazioni continentali.

L' Italia, oltre che ad assumere un carattere preciso, ha dato prova della migliore volontà conciliatrice, confermando quanto aveva già proposto, e cioè la garanzia dei sette milioni di marchi-oro.

La Francia per conto suo ha fatto quanto era possibile fare e ciò le è stato riconosciuto dagli inglesi. Ma quello che merita attenzione per noi è invece il desiderio del Cancelliere dello Scacchiere, di ottenere le nuove concessioni soltanto dall'Italia. Il gioco era facile premeditarlo, poichè si tentava con questo di rendere la delegazione italiana responsabile agli occhi del mondo e forse obbligarla a cedere sotto la pressione delle altre delegazioni. Scoperto il gioco, che mirava anche a dividere l' Italia e la Francia per poi colpirle isolatamente, Snowden che aveva il suo piano politico da svolgere, lo ha svelato facendo intravvedere un nuovo orientamento nella situazione continentale.

E' venuta a mancare dopo questo interessante esperimento, una delle maggiori speranze di egemonia francese in Europa: l' intesa anglo-francese ha ricevuto un serio colpo d'arresto. La nuova politica laburista ha portato un principio di rivoluzione, che in confronto dei pochi milioni di marchi in discussione, ha dato maggiormente valore alle nostre prime impressioni. Il piano su cui fu impostata la Conferenza dell'Aja dalla delegazione inglese era squisitamente politico, anche se Snowden si sia fatto gentilmente chiamare «guardiano del tesoro inglese».

Certo le conseguenze, non saranno felici nè per la Francia, isolata, nè per il popolo tedesco, che attende lo sgombero della Renania e lo reclamerà insistentemente mettendo in serio allarme la vittoriosa Francia.

Si parlò già di un blocco continentale, di intese...: l' Italia Fascista con il suo leale atteggiamento, con la prova di solidarietà dimostrata verso la pacifica sistemazione delle questioni finanziarie, attende tranquilla lo svolgersi degli avvenimenti, solidale e compatta e con una riserva meravigliosa di giovinezza e di volontà.

Non passerà tempo che all' Italia Fascista sarà non solo riconosciuto lo sforzo compiuto dal suo generoso popolo, ma domandato il contributo della sua rinascita e della sua forza.

La lettera di Briand

L'AJA, 27.

Briand ha scritto al Presidente della Conferenza Jaspar una lettera in cui egli dice che date le attuali circostanze egli ritiene che l' unica decisione ragionevole sia quella di convocare d' urgenza i rappresentanti delle sei Potenze invitanti per mettere fine ad una situazione che sembra oramai senza via d' uscita. Briand propone che la riunione abbia luogo nel pomeriggio. La riunione è stata decisa per le ore 17.

Pirelli d'accordo con Briand

Nell'adunanza dei rappresentanti dell' Italia, della Francia e del Belgio, il delegato italiano Pirelli si è dichiarato d'accordo con la lettera Briand. Snowden ha richiesto che la seduta plenaria della Conferenza abbia luogo domani mattina al riguardo però non è stata presa alcuna decisione. All' uscita dalla riunione dei delegati delle Potenze occupanti e del rappresentante della Germania. Wirth ha dichiarato che esiste sempre la volontà di raggiungere un accordo.

Commenti francesi al nuovo rifiuto

PARIGI, 27.

Il nuovo rifiuto formulato ieri all'Aja dal Cancelliere dello Scacchiere inglese, Snowden, di accogliere le proposte dell' Italia, della Francia e del Belgio, ed il suo persistere nella posizione rigidamente assunta fino dal primo giorno, anche dopo il passo compiuto ieri dal delegato giapponese, fanno prevedere e pronosticare a Parigi la fine della Conferenza al più tardi per domani. Questa previsione è generale, sebbene i delegati francesi all'Aja dichiarassero ieri sera che ora spetta a Snowden di precisare le sue vedute o di far conoscere il suo pensiero circa lo sforzo che egli sarebbe disposto a fare per raggiungere un accordo.

Nei circoli della delegazione francese si afferma inoltre che i delegati francesi aspetteranno uno o due giorni le proposte che Snowden ritorrà di fare.

Malgrado questo, l'opinione generale è che la rottura sia imminente, e una soluzione di questo genere è vista con soddisfazione de quasi tutti i giornali.

Snowden partirebbe stasera

Pertinax, sull' «Echo de Paris» afferma che Snowden partirà stasera se l'ulla di nuovo si delinea all'orizzonte.

«Lasciamo dunque che se ne vada — egli commenta —; abbandoniamolo alla opinione pubblica del suo Paese. I problemi che si sono qui trattati non sono ancora maturi; a volerli risolvere, ad onta di tutte le difficoltà, finiremmo per pagare il regolamento dei debiti troppo caro. Se il Governo francese dimostrerà di essere forte, sarà capace di dominare la situazione».

La seduta pomeridiana
Il ghiaccio è rotto

L'AJA, 27.

—La seduta dei Delegati delle sei Potenze invitanti cominciata alle 17 continuava ancora alle 21.30. A tale ora i delegati tedeschi si sono allontanati dall'aula per recarsi a pranzare e per tornare subito dopo alla riunione. Interrogato dai giornalisti il signor Wirth ha dichiarato che il ghiaccio è rotto.

L'ultima tappa del periplo mondiale

La partenza del "Zeppelin,, per Lakehurst

I propositi del comandante

LOS ANGELES, 27.

Il «Conte Zeppelin» è già rifornito di carburante e di quant'altro occorre per la continuazione del viaggio. Esso è pronto a partire a mezzanotte, ora del Pacifico, corrispondente alle nove italiane, per compiere la quarta e ultima tappa del magnifico periplo mondiale. Il dott. Eckener conta di arrivare a Lakehurst domani sera. In tal caso il record stabilito dal «Conte Zeppelin» in questo primo viaggio intorno al globo sarebbe di ventun giorni. Verrebbe così battuto quello attualmente detenuto da John Hennev, il quale riuscì nello scorso anno, in compagnia del compianto capitano Collier, a compiere il giro del mondo in aeroplano, come si ricorderà, in ventitre giorni.

Migliaia e migliaia di persone si sono affollate nei pressi dell'aerodromo per assistere alla partenza dell'aeronave.

In una intervista, il comandante dott. Eckener ha dichiarato che sarebbe suo proposito seguire una rotta meridionale. Egli vorrebbe sorvolare El Paso, Nuova Orleans e poi probabilmente Washington e Filadelfia. Ma ha fatto osservare che tutto dipende dal tempo. Egli si regolerà secondo le condizioni atmosferiche dopo aver sorvolato El Paso. Il dott. Eckener ha espresso poi il suo rincrescimento per non aver potuto aderire allo invito rivoltogli da più parti perchè si intrattenesse un po' più a lungo a Los Angeles. Ma egli intende stabilire un record e naturalmente lo desidera migliore possibile.

Dai bollettini meteorologici si apprende intanto che lungo la prima parte della rotta prestabilita dal dott. Eckener il tempo è favorevole. Spirano venti occidentali di cui il «Conte Zeppelin» potrà avvantaggiarsi.

La partenza

LOS ANGELES, 27.

Il «Conte Zeppelin» è partito per Lakehurst questa mattina alle 6.15 ora locale, corrispondente alle 9.15 dell' Europa centrale.

Gli ultimi Prefetti ricevuti dal Duce

ROMA, 27.

S. E. il Capo del Governo, Ministro dell' Interno, ha oggi ricevuto i Prefetti di Genova, Sondrio, Padova, Bolzano, Trento e Siena.

Con i ricevimenti odierni sono terminati i rapporti iniziati da S. E. Mussolini il primo agosto coi Capi delle Province. Su tali rapporti il Duce parlerà nel discorso del 14 settembre.

Subito dopo i rapporti coi Prefetti, S. E. il Capo del Governo, presenti i Sottosegretari di Stato agli Interni e ai Lavori Pubblici, ha esaminato, provincia per provincia, il programma dei lavori pubblici dei prossimi mesi, che interessa circa quaranta province.

S. E. Rauf Fitzo visita i Musei Capitolini

ROMA, 27.

Stamane il Ministro degli Esteri d'Albania Reuf Fitzo, accompagnato dal Ministro d'Albania presso il Quirinale, signor Djemil Dino, e dal Console d'Albania a Roma gr. uff. Pugni, si è recato a visitare i Musei Capitolini.

A ricevere il Ministro erano il Ministro Depretis in rappresentanza del Governatore e il prof. Bocconi dei Musei Capitolini.

S. E. Rauf Fitzo si è molto interessato alla visita che si è protratta per circa un' ora.

Avanguardisti all'Accademia di Educazione fisica

ROMA, 27.

L' Opera Nazionale Balilla comunica: Da ieri, al Foro Mussolini, sono accampati 800 capi squadra avanguardisti convenuti a Roma dalle province centrali e meridionali per partecipare al Corso di istruzione organizzato dalla Accademia Fascista di Educazione Fisica. Scopo della riunione è di addestrare i giovani all' inquadramento militare e sportivo e di abituarli ad esercitare funzioni di comando e responsabilità. Gli avanguardisti che partecipano sono giunti in perfettissimo ordine ed hanno già iniziato il loro severo interessante lavoro.

S. E. Teruzzi tra le Camicie nere della 133.a Legione

VENAFRO, 27.

S. E. l'on. Attilio Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia, alle 14.30 di oggi è qui giunto da Napoli col Luogotenente generale Gagliani accompagnato anche dall'on. generale Baistrocchi, comandante la divisione militare e da un folto gruppo di ufficiali ed ha presenziato ad una esercitazione del battaglione Camice Nere della 133.a Legione comandata dal Console Lemetre, battaglione che ha poi passato in rivista. Alle Camice Nere, S. E. Teruzzi ha rivolto vibranti parole di saluto e di compiacimento.

Il Podestà comm. Prete ha dato a S. E. Teruzzi il saluto della cittadinanza al quale S. E. ha risposto ringraziando. Il Capo di S. M. dopo aver visitato gli accantonamenti delle Camicie nere è ripartito in serata per Roma.

S. E. di Crollanza visita i lavori della direttissima Bologna-Firenze

BOLOGNA, 27.

Proveniente da un giro di ispezione ad opere pubbliche della Toscana e dell' Emilia, è stato qui di passaggio S. E. Di Crollalanza, Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici. Egli ha voluto rendersi personalmente conto dei lavori del nuovo porto di Livorno, ove è stato ricevuto dall'on. Roncoroni, Consigliere delegato della Società costruttrice «Sicam».

Da Livorno, S. E. Di Crollalanza si è recato ai Cantieri della direttissima Bologna-Firenze a Lagaro, portandosi in galleria ove ha constatato l' intenso ritmo di attività impresso a quei lavori. E' da prevedersi che fra pochi mesi potrà avvenire l' incontro delle squadre avanzate in questo ultimo tratto, dando così termine ai lavori di perforazione della intera galleria.

Il Sottosegretario che nelle sue visite è stato accompagnato dal Capo di Gabinetto comm. Oreglia, dal direttore generale delle nuove costruzioni ferroviarie comm. Forziati, dal dirigente dell' Ufficio costruzioni della direttissima Bologna-Firenze comm. Marone e dal segretario particolare avv. Cascella, è ripartito ieri sera in automobile alla volta di Roma.

PROBLEMI DEL LAVORO

Il collocamento e l'assistenza degli operai italiani all'estero

ROMA, 27

Il «Lavoro Fascista» continua l'esame dei mezzi atti a stabilire legami materiali e morali fra i Sindacati fascisti ed i lavoratori emigrati.

Il giornale rileva che lo statuto-tipo dei Sindacati fascisti assegna ad essi il compito di «utilizzare nel miglior modo la mano d'opera»; inoltre la Carta del Lavoro dice (dichiarazione 22ª) che lo «Stato esercita e controlla il fenomeno della occupazione e della disoccupazione dei lavoratori», e aggiunge che la scelta degli elementi degli uffici di collocamento deve essere fatta «con la preferenza a coloro che appartengono al Partito ed ai sindacati fascisti».

«Non vi è alcuna ragione — osserva il giornale — di non applicare al collocamento all'estero le stesse preferenze applicate al collocamento all' interno; anzi, nei riguardi dell'emigrazione, la preferenza dovrebbe essere trasformata in obbligo inderogabile. La facoltà di emigrare, fermo restando le disposizioni generali in materia, presenti o future, dovrebbe essere riservata esclusivamente agli appartenenti al Partito ed ai Sindacati fascisti.

«Il compito dei Sindacati è dunque bell' è tracciato nel loro statuto; solamente non potrebbe conseguire il suo fine se non si costituissero all'estero dei quadri per ricevere in carico gli elementi organizzati che espatriano. Si tratta quindi di disciplinare i trasferimenti degli operai dagli organi sindacali entro i confini, e viceversa. Questo viceversa, teniamolo ben presente alla nostra attenzione, poichè permette di controllare se fra l'espatrio e il rimpatrio la organizzazione sindacale avrà subito delle perdite. Non possiamo arrestarci a discutere le modalità amministrative di trasferimento e controllo, ma esse appariranno a tutti di un meccanismo semplice, rapido e concludente, come apparirà l' indubbia efficacia di tale meccanismo per preservare «la buona condotta morale e politica dal punto di vista nazionale» degli organizzati all'estero, e per impedire che i medesimi appartengano ad associazioni diverse da quelle patrocinate dal Regime fascista».

La parte dell'emigrazione preesistente all'adozione delle misure suesposte, entrerà spontaneamente e assai sollecitamento nei ranghi della organizzazione, sia perchè vinta dall' influenza morale di questa, sia perchè allettata dai vantaggi materiali che la organizzazione potrà assicurare.

Il giornale ritiene che allorquando ci saremo garantiti negli elementi dei nuovi espatriandi la buona condotta morale e politica, dal punto di vista nazionale, e che allorquando a tale condotta avrem opalsmato l'animo e gli atti degli elementi di emigrazione anteriore, noi avremo elevato il solo baluardo efficace per difendere contro ogni insidia la nazionalità degli espatriati.

«La guerriglia delle snazionalizzazioni — spiega il «Lavoro Fascista» — contro cui siamo ormai tanto indifesi, conta le sue prede fra gli ignari; sono ignari perchè sono isolati, abbandonati: ma non vi saranno più degli ignari là dove funzioneranno forti e vigili le organizzazioni sindacali di propaganda e di assistenza. La soluzione del problema di un legame intercorrente fra la Confederazione nazionale dei sindacati fascisti e il lavoro italiano all'estero, incombe tassativamente alle Confederazioni. Nessuna soluzione fuori di esse, quindi. Insistiamo anche nel dire che tutte le Confederazioni dei sindacati, nessuna esclusa, sono interessate al problema, perchè quanto è stato detto per l'elemento operaio, non è da escludere per l'elemento impiegatizio. Certo, ogni Confederazione potrà proporzionare il suo concorso ai rispettivi mezzi, ed anche, se si vuole, all'afflusso emigratorio della categoria che rappresenta. Ma bene al di sopra di ogni dosatura finanziaria, col sovvenzionamento dell'opera assistenziale, sta il dovere di concorrere alla propugnazione dei principii economici, morali e politici del Fascismo, del quale le Confederazioni sono parte integrante assolutamente inseparabile».

L'"American Legion,, a Firenze

FIRENZE, 27.

Reduce da Roma, è qui giunta, per visitare la città la Missione dell'«American Legion», ricevuta colla più grande cordialità dai Combattenti fiorentini. Stamane alle 10 il Colonnello Mac Nutt e gli altri membri della Missione sono stati ricevuti a Palazzo Riccardi da S. E. il Prefetto Coffari, che ha rivolto agli ospiti simpatiche parole di saluto alle quali ha risposto il colonnello Mac Nutt esaltando l'eroismo dei soldati italiani e auspicando una sempre più stretta amicizia italo-americana.

Alle ore 11 il Podestà ha offerto in Palazzo Vecchio, in onore degli ospiti americani, un signorile rinfresco. Sono intervenute numerose autorità cittadine ed ex combattenti. Hanno pronunciato discorsi improntati al più cordiale cameratismo, rievocanti le gesta guerresche, il Vice podestà comm. Gheeno Dupine, il colonnello Mac Nutt e l'avv. Capitano Baracchi per i Combattenti fiorentini. Nel pomeriggio alle 17 il colonnello Mac Nutt è stato ricevuto alla Casa del Fascio dal Segretario Federale dott. Pavolini, indi ha visitato l'Associazione Combattenti, che ha offerto un ricevimento in onore dei componenti dell'«American Legion».

UNA POLVERIERA è esplosa a Nanchino causando numerosi incendi. Si calcola che parecchie persone diano morte in seguito ad autocombustione.

La rivolta araba in Palestina

Le ultime a Gerusalemme

LONDRA, 27.

Giunge notizia da Gerusalemme che quel Governo locale inglese ha invitato tutti i capi arabi ad una conferenza per tentare di comporre il conflitto.

L'esecutivo sionista di Londra ha deciso ieri di invitare formalmente il Governo inglese a prendere subito le misure più severe.

L'inviato speciale del «Daily Express» annuncia che, secondo calcoli ufficiali, il numero dei morti fino a lunedì mattina si aggira fra gli ottanta e i cento. Terribile è stata la giornata di Hebron: settantatrè ebrei, fra i quali dodici americani, furono massacrati.

La «Reuter» annuncia che orde di arabi si sono raccolte a Caifa e hanno dato l'assalto domenica notte al palazzo del Governo, assalto che è stato respinto dalla polizia. Cinque arabi sono stati uccisi e oltre trenta feriti. Presso Caifa sono stati attaccati reparti di truppe inglesi e alcuni disarmati dagli arabi.

Il Consiglio della città di Gerusalemme calcola che il numero dei morti fino a ieri nel pomeriggio oscilli fra i centocinquanta e i duecento. Esso ha pubblicato un comunicato in cui accusa di pusillanimità il Governo della Palestina.

Le notizie londinesi
L'ordine ripristinato

LONDRA, 27.

Si ha da Gerusalemme che colà non si sono verificati nuovi conflitti fra ebrei ed arabi. L'ordine viene assicurato da reparti di fanteria britannica, da autoblindate e da aeroplani.

Al contrario, gravi incidenti si sono verificati a Tel Aviv, a Nablus e a Giaffa, leve gli arabi hanno attaccato il palazzo del Governo e la caserma. La polizia ha dovuto più volte intervenire, facendo uso delle armi. Complessivamente sono morti cinque ebrei e quindici arabi, più di trenta arabi sono rimasti feriti.

Arnaldo Mussolini alla Fiera di Fiume

FIUME, 27.

La Fiera è stata visitata oggi dal gr. uff. Arnaldo Mussolini, il quale, accompagnato dal Prefetto S. E. Vivorio, dal Presidente della Fiera comm. Piva, dal Segretario Federale Arturo Marcicati e dai deputati Baccic e Ciarlantini, ha ammirato i padiglioni e le mostre della Esposizione per la quale ha avuto parole di vivo elogio.

Il dott. Mussolini si è poi recato alla sede della Federazione Provinciale Fascista ricevuto dal Segretario Federale e ha visitato la Mostra d'arte del Sindacato Fascista degli artisti fiumani.

Dopo una escursione per la città, il gr. uff. Mussolini, ossequiato dalle autorità e dai gerarchi, ha fatto una visita alla riviera del Carnaro soffermandosi particolarmente ad Abbazia e a Laurana.

S. E. Gazzera alla Scuola Allievi Ufficiali di Campobasso

ROMA, 27.

S. E. il Sottosegretario di Stato alla Guerra, accompagnato dal Comandante del Corpo d'Armata, ha visitato la Scuola Allievi Ufficiali di Campobasso, passando poi in rivista il battaglione allievi. Egli ha poi assistito presso Isernia ad una esercitazione tattica della intera Divisione di Napoli con tiro a proietto, passando poi in rivista il 13º Fanteria ed il 12º Battaglione Camice Nere che aveva assistito all'esercitazione. S. E. il generale Gazzera ha, inoltre, presenziato ai tiri del 9º Artiglieria Pesante Campale sull'altipiano di Frosolone, e quindi ha visitato le truppe della Divisione Militare di Bari accampate sui monti della Daunia.

S. E. il Sottosegretario in ciascuna di queste esercitazioni e visite ha parlato alle truppe e tenuto a rapporto gli ufficiali. Egli, continuando il suo programma, assisterà oggi ad esercitazioni tattiche della Divisione di Bari.

L'on. Coselschi tra i lavoratori italiani residenti in Francia

TOLOSA, 27.

L'on. Coselschi che sta visitando vari centri italiani in Francia, si è recato in questi ultimi giorni presso molti connazionali, agricoltori ed operai, sparsi in località isolate e distanti dalla città. Il deputato italiano ha assistito anche a varie trebbiature del grano presso fattorie ove lavoratori italiani danno prova delle loro incomparabili qualità di agricoltori.

Ovunque l'on. Coselschi ha recato con nobili parole l'espressione fraterna del commosso amore che la Patria, il Duce e il Fascismo nutrono per i figli lontani in terra straniera. L' unanime consenso di devozione alla Patria e l'attestazione dell'attaccamento al Regime con i quali i connazionali hanno accolto la parola di conforto e di esaltazione dello on. Coselschi, sono stato dappertutto commoventi per spontaneità e calore. Coll' intervento dell'on. Coselschi e delle maggiori personalità della Colonia italiana, in una riunione improntata al più vivo patriottismo è stata costituita a Tolosa una sezione della «Dante Alighieri».

LA CONCERIA di pelli della ditta Poric e Panajotovic, a Knjasevaz, è stata distrutta dal fuoco. La fabbrica era assicurata per due milioni di dinari.

Indirizzo di civiltà

(Nostra collaborazione)

Quella civiltà che noi siamo impegnati a creare presenta degli aspetti particolari che la diversificano da altre. Gli è che noi realizziamo quella civiltà per la quale siamo più adatti e per cui da natura siamo destinati. Non è di scarso valore il rapporto che si stabilisce tra la disposizione naturale e ciò che si vuol conseguire. Sarebbe infatti artificioso tendere a una organizzazione inadatta alle proprie possibilità. Appare possibile che solo genialmente utilizzando quelle possibilità che nascono dalla natura geografica, etnica, storica, un popolo possa raggiungere il proprio più completo sviluppo e il punto più alto della propria potenza.

Per quanto abbiamo detto, occorre andare verso gli obbiettivi finali della nostra opera, che sono la elevazione morale e materiale del popolo e la potenza della Nazione, interpretando le nostre tendenze e sviluppando le nostre possibilità naturali.

L'aspetto eminente della nostra civiltà non potrà essere se non rurale. La politica fascista è quindi di ruralizzazione. Il che significa che pone in primo piano i problemi dell' agricoltura. Questo fatto condurrà ai seguenti risultati: garantirà la nostra indipendenza dall'estero per ciò che si riferisce alla importazione di prodotti agricoli; procurerà un miglioramento sia fisico che morale della razza; determinerà un incremento demografico.

Quanto alla politica di elevazione morale essa non può essere cosa accademicamente asserita o proclamata in un programma, ma deve esprimersi in atti. Essa basa, come sulla base più naturale, sulla politica rurale. E' ben indirizzato il cammino di questo popolo nostro che torna alla più sana fatica! Se questa coscienza rurale vieppiù sarà diffusa e acquisita, sarà essa precipuamente la ragione della nostra potenza. Un popolo rurale è un popolo imperiale. Perchè un popolo rurale è un popolo rude, sobrio e sano di mente e di corpo. Che più si domanda? C' è quanto occorre per avere l'ottimo cittadino e l'ottimo soldato.

Vogliamo ora esaminare quali rapporti intercorrono tra le necessità dell'agricoltura e quelle dell' industria. Fisseremo qual' è la ragione di equilibrio tra le due necessità. C' è chi intende il processo di ruralizzazione in modo troppo semplicistico, e pensa che, volgendoci noi al compito rurale, sia possibile trascurare lo sviluppo industriale o ridurlo a quel minimo che porti a produrre quanto basti al nostro consumo interno. Ma questo è peccato di eccesso. Non crediamo che sia da ostacolare artificiosamente il progredire delle industrie. Quelle industrie occorre colpire che vivono più assorbendo che rendendo: esse del resto portano in sè la ragione della propria decadenza e della propria condanna.

A noi pare che lo sviluppo industriale debba rispondere specialmente alle seguenti necessità:

1) a quella di determinare la nostra indipendenza dall'estero;

2) a quella di sostenere la concorrenza estera: anzi la nostra indipendenza è connessa a questa possibilità della nostra industria, di resistere o meglio di lottare vantaggiosamente con l' industria straniera;

3) a quella necessità che si riferisce al problema della esportazione; l'esportazione essendo il mezzo ottimo per introdurre ricchezza. Solo è possibile esportare con vantaggio se l' industria sia perfettamente organizzata.

Noi non svilupperemo la nostra industria oltre quei limiti al di là dei quali la nostra vita fosse per risultare tutta meccanicizzata; ma in conclusione, occorre che tendiamo ad avere delle industrie ample, solide, selezionate, che sopperiscano a tutte le necessità della nostra vita.

Altro aspetto. E questo assolutamente eminente. Si domanda: In che punto consisterà la ragione dell'equilibrio tra le necessità spirituali e quelle materiali, tra le aspirazioni dello spirito e le necessità meccaniche, economiche?

Bisogna non trascurare quelle questioni che si imperniano sul pericolo dello americanismo, sulla tendenza a una eccessiva meccanicizzazione, sulla tendenza a dare alla vita un ritmo artificioso e febbrile. I pericoli sono vasti. Realmente esiste il pericolo di un decadere dei valori spirituali. Ci sono degli sviluppi ottimi della civiltà ai quali è indispensabile aderire per non essere tagliati fuori dalla possibilità di usare i mezzi più perfezionati della civiltà, ma vi sono, accanto, degli sviluppi dai quali occorre a tempo ritirarsi. Una eccessiva meccanicizzazione non è senza pericolo. Certe forme di vita troppo complesse e artificiose, anche se dorate, nascondono miserie profonde. Tuttavia noi crediamo che sia possibile fissare quel punto in cui si possa consistere; punto soggetto a spostarsi per il fluire della realtà e per il progredire della storia, ma definibile nella sua essenza; in quel punto noi crediamo debba consistere la ragione della nostra civiltà: dove le armi del progresso siano armi di conquista e non svisino e non spostino i termini dalla loro posizione naturale, per cui lo spirito non sia inaridito e non perda, facendosi sostituire dalla macchina, il suo valore e la sua preminenza.

E' necessario che soprattutto l' ultimo punto si ami di intendere.

DANILO MARIN

IN UN INCONTRO DI CALCIO disputatosi oggi a Buenos Ayres la squadra del «Boca Juniores» ha battuto la squadra del «Bologna» per uno a zero.

A LENINGRADO e in altre città della U. R. S. S. hanno avuto inizio le manovre annuali dell' Esercito Rosso.

CRONACA PROVINCIALE

Per la celebrazione del millenario di S. Daniele

UNA GRANDE RASSEGNA FOLCLORISTICA — CORI — DANZE — COSTUMI — COREOGRAFIE — CORTEI — ORCHESTRE ANTICHE — TRADIZIONI RIEVOCATE DA CINQUECENTO DOPOLAVORISTI

S. DANIELE, 27.

San Daniele si appresta con grande fervore di opera a solennizzare degnamente la data storica del millenario della sua fondazione. Il Comitato vive l'attività tumultuosa delle grandi vigilie giacchè le cose a cui si pensa, e sono molte, le necessità numerose e gli improvvisi sbucano fuori ogni qual tratto improvvisamente a richiedere la loro soluzione. Del resto i membri delle varie Commissioni agiscono con vero stile fascista e nessuna urgente questione è lasciata in sospensiva, ma anzi è affrontata in pieno ed è inutile dirlo, risolta con prontezza.

Si è che il programma comprende tanti numeri e tutti importanti e nello stesso tempo bisognosi della massima attenzione perchè nella stessa giornata tutti devono essere compiuti con puntualità e con metodo: vogliamo dire di una grande festa, chè, la celebrazione di un millenario non è cosa di tutti i giorni: e appunto perchè non è questa la prima manifestazione in grande stile che la cittadina compie, si può con sicurezza affermare che domenica prossima, se Giove Pluvio non vorrà disturbare con le sue intemperie, avremo una giornata indimenticabile.

Durante la mattinata avremo le celebrazioni ufficiali e cioè anzitutto una Messa che sarà celebrata con l'intervento di S. E. Mons. Nogara, Arcivescovo di Udine, nella chiesetta di San Daniele, costruita sul colle mille anni or sono per espiazione, da un Duca Longobardo cui pesava sulla coscienza l'uccisione di un Patriarca di Aquileia.

A questa celebrazione religiosa parteciperanno tutte le autorità civili, politiche e militari.

Dopo di ciò si formerà un corteo che si recherà sul magnifico Campo Sportivo creato dal Comune di San Daniele. Colà sarà fatta la inaugurazione ufficiale e sarà effettuata la consegna del campo stesso all'Ente Sportivo Provinciale Fascista e per esso alla Sportiva Sandanielese che avrà cura della gestione.

Dopo l'omaggio doveroso dell'alloro ai Monumento dei Gloriosi Caduti, il corteo si porterà verso il nuovo Teatro «Teobaldo Ciconi» ove il comm. Gasperoni, R. Provveditore agli Studi del Veneto, terrà il discorso ufficiale commemorante il millenario della città. Verso le ore 12.30 seguirà il banchetto ufficiale cui interverranno tutte le Autorità.

Nello stesso periodo di tempo seguirà nel cortile della Casa della Congregazione di Carità il pranzo offerto ai poveri del Comune e delle frazioni contermini.

Nel pomeriggio, mentre alle ore 15, nel Teatro «Teobaldo Ciconi» seguirà il secondo Convegno dopolavoristico di zona al quale parteciperanno tutti i Presidenti del Dopolavoro e tutti i Segretari Politici delle zone Sandanielese, Spilimberghese e Pordenonese, sul Campo Sportivo si svolgerà una interessante gara di calcio fra le due squadre di San Daniele e di Cormons e una gara di tiro alla fune per squadre dopolavoristiche. Quest'ultima gara è dotata di premi per circa cinquecento lire.

Alle ore 17.15 sotto la direzione del maestro prof. Luigi Garzoni si effettuerà un grande concerto di villotte che sarà dato da un complesso di circa quattrocento esecutori fra coristi dopolavoristi, Balilla e Piccole Italiane e bandisti della Filarmonica di S. Daniele.

Il programma del concertone è quanto mai interessante e avrà inizio con l'Inno a San Daniele, parole e musica friulane, appositamente composto per l'occasione.

Alla sera, infine, sullo stesso Campo Sportivo, seguirà la imponente rassegna dei costumi ordinata dal Dopolavoro Provinciale di Udine.

A questo importante raduno converranno non meno di cinquecento dopolavoristi di ogni zona della Provincia: dalla Carnia al Mare, dalla zona cividalese a quella dell'Avianotto.

Danze, presentazioni di gruppi di costume, coreografie di antico carattere, canti antichi e moderni, tradizionali fatti storici rievocati attraverso cortei e riti simbolici, musiche caratteristiche eseguenti antichi motivi, esecuzioni varie sulla cui effettuazione i gruppi mantengono il più assoluto riserbo, saranno presentate al pubblico in una varietà di colori e di motivi che resteranno impressi durevolmente nella memoria di quanti avranno occasione di assistere a questa sfilata nella quale si riassume sinteticamente la vita del nostro Friuli attraverso i secoli.

Costumi antichi originali, costumi moderni di carattere folcloristico, rifacimenti di vecchie stoffe e di vecchi motivi ornamentali, strumenti originali, canzoni antiche dalle armonie semplici e tanto gradevoli, musiche caratteristiche che ci ricordano i temi più popolari delle nostre villotte, si alterneranno in un sempre nuovo ed originale spettacolo pieno di grazia fresca e pura che rinverdirà la sensibilità artistica dei presenti che poco o troppo saranno presi dalle manie innovatrici delle musiche e dei motivi esotici del jazz-band.

Sarà insomma l'anima del Friuli autentica, sentimentale e rude, silenziosa e forte che aleggerà quella sera all'ombra del colle di San Daniele, sotto di quel colle che nel cuore di ogni friulano rappresenta il simbolo della stirpe. Tutto lo spettacolo sarà diretto con regolarità dai dirigenti del Dopolavoro Provinciale in unione ai membri del Comitato di San Daniele.

La sfilata dei costumi terminerà verso le ore 23 chiudendosi con la esecuzione dell'Inno a San Daniele.

Per l'occasione la Direzione delle Tranvie di San Daniele ha stabilito di effettuare delle corse speciali da Udine sia per l'andata sia per il ritorno del pubblico.

La Società Veneta stabilirà anche una corsa speciale per il ritorno a Cividale dei partecipanti alla giornata friulana di San Daniele.

La partenza di quella corsa speciale avverrà in coincidenza con l'arrivo a Udine dell'ultimo tram di S. Daniele.

Da TRICESIMO

I festeggiamenti del 15 settembre

Fiera degli uccelli e mercato animali da cortile

(27). — Come abbiamo annunciato il 15 settembre avremo la Mostra-mercato uccelli - e il mercato concorso animali da cortile.

Veramente queste esposizioni dovevano tenersi la seconda domenica di settembre (giorno 8). In via del tutto eccezionale, poichè quest'anno, la seconda domenica di settembre coincide con la sagra di Nimis con senso di squisito riguardo verso la popolazione del limitrofo Comune, è stato deliberato di ritardare di otto giorni le fiere che si ripetono da molti anni con crescente successo.

Per le fiere che sono promosse dal Comune e dal Fascio locale, il Comitato ha già pronto il programma che sarà comunicato ai giornali nei prossimi giorni.

Per la Pesca di beneficenza

Per la Pesca indetta dal Fascio a favore delle opere assistenziali del Partito continuano a giungere da ogni parte lusinghiere adesioni sotto forma di bellissimi doni.

La Presidente del Comitato Esecutivo co. Maria Valentinis ed il Segretario Politico del Fascio dott. Mario Asquini hanno rivolto alla popolazione e agli Enti della città e della Provincia, nonchè alle ditte di Udine e del Regno che hanno rapporto di affari con questo importante centro commerciale e agricolo il seguente appello:

«L'opera modesta, ma tenace svolta da questo Fascio fino dalla sua costituzione deve essere allargata e perfezionata per corrispondere alle crescenti necessità del momento e per dimostrare come il Fascismo, anche a Tricesimo, prosegue senza soste nel suo programma di assistenza e di elevazione sociale.

Questo Fascio, allo scopo di procurarsi i mezzi per sviluppare le sue Opere Assistenziali e Sociali e per creare una Biblioteca di Coltura, ha deliberato di tenere, «il giorno 15 settembre p. v.» in occasione della Mostra-Mercato Uccelli e del Mercato-Concorso Animali da cortile, una «Grande Pesca di Beneficenza».

Alla iniziativa del Fascio hanno già dato l'adesione le alte Gerarchie dello Stato e del Partito; ma per la riuscita della Pesca è necessario il solidale concorso di tutti i cittadini.

Gli è perciò che rivolgiamo, fiduciosi, appello alla S. V. che non ha mai negato il Suo appoggio ad ogni opera buona, per avere il Suo ambito contributo.

Certi che il nostro appello troverà piena rispondenza nell'animo della S. V., come in quello di tutti i cittadini, ci permettiamo rivolgere viva preghiera perchè i doni ci pervengano con cortese sollecitudine».

Si pregano quanti hanno annunciato dei doni e quanti, e saranno indubbiamente la totalità delle famiglie e dei commercianti di Tricesimo, desiderano contribuire al nobile fine che il Comitato si propone con l'organizzare la Pesca di sollecitare il recapito dei doni in merce o in denaro presso la sede del Fascio presso la sede del Palazzo Municipale, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni.

Per affrettare la raccolta dei doni, gentili signorine e giovani fascisti d'incarico del Comitato, si presenteranno nelle famiglie e ritireranno i doni rilasciando regolare ricevuta.

Nei prossimi giorni pubblicheremo i primi elenchi dei doni e delle offerte pervenute.

Al Dopolavoro

La ripresa delle lezioni al corso d'istruzione. Una conferenza dell'architetto Berlam.

Sabato sera alle ore 18 nella sala municipale gentilmente concessa, sarà riaperto il corso di istruzione agraria e popolare del Dopolavoro locale con una lezione dell'architetto Arduino Berlam di Trieste sul tema «L'anima dell'architettura».

L'architetto Berlam che trascorre le vacanze estive nella sua bella villa di Braidamatta, e che Tricesimo ha l'onore di ospitare, intende rivolgersi soprattutto agli operai edili per dare loro delle nozioni molto utili; ma l'interesse del tema e la fama dell'oratore richiameranno nella sala municipale certamente anche il pubblico più eletto della nostra cittadina.

Da TARCENTO

La festa delle rose

(27). — Anche domani sera, nell'incantevole ritrovo Fant, si terrà la rituale festa aristocratica del mercoledì che forma oggetto della più larga simpatia da parte dei cittadini, dei numerosi villeggianti e della notevole schiera dei turisti.

Questa volta, la serata, è stata dedicata alla rosa, la regina dei fiori, il fiore delle... regine!...

Il maestro signor Santini, che è il mago delle feste, trasformerà il parcogiardino in una olezzante serra di fiori e saprà dare all'ambiente quell'impronta artistica il cui fascino e la cui eleganza sono stati ormai tante volte ammirati ed apprezzati.

L'inesauribile ed intraprendente pr[illegible] signor Fant non mancherà, infine, di far gustare agli ospiti delle [illegible] e di [illegible] ad essi qualche gentile omaggio.

Si provvede, come si solito, un pieno[illegible]

PROMOZIONE

Lo zelante ed attivo sottobrigadiere della R. Guardia di Finanza signor [illegible] Manca, con recente provvedimento è stato promosso brigadiere.

Al distinto sottufficiale i nostri rallegramenti.

Da POZZUOLO DEL FRIULI

I lavori di restauro alla Sagrestia incendiata

(27) — In questi giorni sono stati ultimati vari lavori di restauro alla Sagrestia di questa Chiesa parrocchiale rimasta seriamente danneggiata in seguito all'incendio scoppiato una notte dello scorso maggio e che distrusse quasi completamente della Sagrestia e il vicino organo.

I lavori compiuti riguardano la ricostruzione del tetto e dei pavimenti e i restauri ai muri. Questi lavori furono eseguiti parte con l'importo risarcito dalla Società di Assicurazione, parte con somme raccolte da pubblica sottoscrizione, cui concorse con slancio ammirevole tutta la popolazione.

A proposito di questo, i sottoscrittori hanno rilevato che il M. R. Parroco don G. B. Masutti, ha fatto eseguire tali lavori affidandoli ad una impresa privata senza interpellare alcuno degli oblatori o senza che si fosse provveduto ad una convocazione di essi.

Sarebbe sembrato giusto, trattandosi di opera di interesse pubblico, bandire un'asta o per lo meno una licitazione per accogliere le eventuali proposte dei sottoscrittori.

Molti di essi infatti si sono lagnati di questo modo di procedere, dal momento che hanno avuto sempre un senso di deferenza verso il Parroco, accogliendolo con vero entusiasmo nel giorno del suo ingresso (gennaio decorso). A parte ciò, una consultazione con gli oblatori, dal momento che egli trovasi da poco tempo a Pozzuolo, avrebbe, non solo accontentato la popolazione, ma anche procurato delle economie in seguito a mano d'opera, a servizio di carriaggi, a fornitura di qualche materiale, offerti gratuitamente e con slancio dalla popolazione che ne avesse avuto il mezzo.

A confortare tale concetto, basterà ricordare che circa un anno e mezzo fa, dovendosi eseguire parecchi ed importanti lavori di riatto alla Chiesetta in via «Ferraria» distante oltre due chilometri dal capoluogo, il cappellano don Egidio Pellizzoni, provvide alla esecuzione di detti restauri in economia ottenendo un forte risparmio in grazia della buona volontà e del concorso gratuito degli abitanti.

E tale sistema tanto più si sarebbe dovuto seguire quando si pensi che una parte della somma ottenuta per risarcimento dei danni derivati dall'incendio, deve essere spesa per il restauro dell'organo.

Da ARTEGNA

Recita della Compagnia "Teobaldo Ciconi,,

Come già annunciammo, nel nostro Teatro domenica scorsa la Compagnia Filodrammatica «Teobaldi Ciconi» del Dopolavoro di Udine ha recitato la bella commedia «Il cinghialetto».

Chi ha assistito a questo spettacolo ha avuto occasione di ammirare l'affiatamento e il senso artistico di questa brava Compagnia filodrammatica che con efficacia superiore a qualsiasi elogio porta sulle scene della nostra provincia i lavori dei nostri migliori commediografi.

Fare i nomi di questi valenti filodrammatici è superfluo, poichè tutti diedero le loro migliori energie per la riuscita dello spettacolo e significherebbe riconoscere il merito dei minori.

CROCI AL MERITO DI GUERRA

(27). — In questi giorni ai sottonotati ex combattenti è giunta la Croce al merito di guerra quale ricompensa per il lodevole servizio prestato nell'Esercito operante durante la guerra:

Perini Agostino fu Tomaso; Vuirli Glo Batta di Giacomo; Venturini Giacomo di Pietro, Monis Gioacchino fu Pietro, Di Val Antonio di Costantino, Merlini Giovanni di Valentino; Pontelli Destino di Luigi, De Monte Giovanni Battista di Giuseppe, De Monte Gerardo di Domenico, Cozzutti Faustino di Domenico.

I primi cinque compresi nell'elenco dei decorati appartengono alla valorosa schiera dei Mutilati di guerra.

Ai valorosi ex combattenti che si vedono in modo tangibile riconosciuti i meriti altissimi per il dovere compiuto, presentiamo le nostre sincere congratulazioni.

Da PIANO D'ARTA

FESTEGGIAMENTI

(27). — Domenica 25 agosto nella sala dell'Hotel Seccardi di Piano d'Arta, si è tenuta una riuscitissima festa da ballo, che dalle 15 si protrasse sino alla mezzanotte. Da una scelta orchestra, composta da ottimi elementi di Arta e Tolmezzo, furono eseguiti ballabili antichi e moderni.

La prossima settimana nella sala maggiore dello stesso albergo si darà una grande serata, di carattere e stile antico. La sala sarà artisticamente illuminata ed addobbata.

Vivissima è l'attesa, non solo nelle due classiche e stupende stazioni climatico-alpine di Arta e Piano d'Arta, ancor molto affollate di villeggianti, ma anche in tutta la vallata del But e nel resto della Carnia.

Alle coppie in pretto costume carnico di qualsiasi epoca sarà offerto un mazzo di fiori.

Sono invitati, in modo particolare, al trattenimento vegliardi.

Il conduttore del ben noto grande Albergo, signor Gino Balbusso di Udine, disporrà ricchi e pregevoli doni e regali per le coppie che eseguiranno meglio le classiche ed antiche danze («La Furlane» o la «Stajare»). Sarà inoltre un gradito omaggio [illegible] agli [illegible]

La serata avrà carattere di chiusura della stagione climatica alpina.

Da SAN GIORGIO DI NOGARO

Un serbo sfracellato cadendo dal treno

(27) — Questa mattina, lungo la linea San Giorgio di Nogaro - Portogruaro e precisamente fra le stazioni di San Giorgio e Muzzana, fu trovato il cadavere del suddito serbo Zidarin Mitykovich, che durante la notte era caduto dal treno in corsa.

Si ritiene che egli poi sia stato investito da un treno merci proveniente da Trieste.

Dai documenti rinvenuti addosso al cadavere è risultato trattarsi di un conducente di bestiame bovino importato in Italia dalla Serbia.

Dopo il sopraluogo delle autorità e dei Carabinieri la salma dell'infelice fu trasportata nella cella mortuaria del Cimitero di San Giorgio di Nogaro.

Da CIVIDALE

CROCI DI GUERRA

(27). — Furono concesse le croci di guerra ai seguenti concittadini:

Persoglia Carlo sergente 53.o Autoreparto — Dicecoli Giacomo sergente 8.o Alpini; Cudrin Venanzio dell'8.o Alpini.

Ai valorosi ex combattenti le nostre congratulazioni.

BENEFICENZA

Al Giardino d'Infanzia ha offerto lire 20 la signora Della Rovere Fabris Italia in memoria di Maria Versegnassi Pantanali di Udine.

Il signor rag. Giovanni Del Negro per onorare la memoria della defunta signorina Pinetta Morgante ha fatto pervenire al Podestà dott. Giuseppe Mulloni la somma di L. 800 per devolvere detta somma a scopo di beneficenza. Il Podestà ha disposto di versare L. 100 alla Opera Nazionale Balilla, L. 100 al Giardino Infantile, L. 50 alla Congregazione di Carità e L. 50 alla Casa di Ricovero.

Per onorare la memoria di Giuseppe Morgante il signor Carlo Cambiagio da Tricesimo invia una offerta di L. 100 alla Cassa Scolastica della R. Scuola Complementare.

La Presidenza rende pubbliche sentite grazie al generoso oblatore.

E' MORTA

L'altro ieri è morta dopo 10 giorni di degenza all'Ospedale quella Giuditta Fortunato fu Pietro d'anni 60 da Torreano che il 14 corrente mentre era andata nel bosco a raccogliere dei funghi veniva morsicata da una vipera alla gamba destra.

SI FRATTURA UNA GAMBA

Veniva ricoverato al nostro Ospedale l'agricoltore Liberale Francesco fu Giuseppe d'anni 76 dei Colli di S. Anna (Spessa) con la frattura della gamba destra riportata domenica in Prepotto. Il Liberale dopo essersi recato in chiesa entrava in osteria e nel cortile di questa scivolava da un gradino e cadeva malamente a terra. Non potendosi rialzare fu portato a casa dai presenti e chiamato il medico che ordinò il ricovero al Pio Luogo. Ne avrà per 40 giorni.

Da TORREANO DI CIVIDALE

FESTEGGIAMENTI

(27). — Per iniziativa della Sezione del Dopolavoro si stanno preparando grandiosi festeggiamenti di beneficenza pro Chiesa Parrocchiale e Istituzioni locali, che avranno luogo l'8 settembre p. v. celebrandosi la Natività di M. V.

Si è costituito il Comitato d'onore e il Comitato esecutivo a cui fanno capo le maggiori autorità del Comune.

Il programma è vasto ed attraentissimo e comprende solenni funzioni religiose, gare di tiro alla fune, giochi popolari, grande Lotteria con ricchissimi premi, audizioni di cori e villotte friulane, illuminazione, concerti, ecc.

Tutto fa prevedere un felicissimo esito. A giorni verrà pubblicato il programma particolareggiato delle benefiche manifestazioni.

Da CAPRIVA DEL FRIULI

Un senatore benefico

(27) — In questi giorni è giunto per trascorrere alcuni mesi nel suo Castello di Spessa l'illustre e benemerito co. Salvatore Segrè-Sartorio che dall'epoca in cui ha voluto per sè il magnifico palazzo si è distinto per le opere di bene compiute in tante occasioni.

Quest'anno, appena giunto fra noi egli ha nuovamente voluto dimostrare la propria benevolenza verso queste popolazioni, elargendo alla locale Congregazione di Carità L. 500, alla Parrocchia L. 500 ed alla Sezione Fascista eguale importo, da destinarsi a favore delle organizzazioni giovanili e sportive.

Al munifico oblatore hanno inviato lettere di gratitudine il signor Podestà Enrico barone Codelli, il Presidente della Congregazione di Carità ed il Segretario politico del Fascio signor Giuseppe Castellani nonchè il Parroco don Giuseppe Viola, mentre la popolazione esprime i sentimenti di riconoscenza e viva simpatia verso l'on. Senatore che tanto bene ha compiuto nel breve volgere di questi anni.

La nomina del vice Podestà

Con recente deliberazione, ratificata da S. E. il Prefetto della Provincia, il Podestà signor Barone Enrico Codelli ha provveduto alla nomina del Vice Podestà nella persona del signor Francesco Grion fu Francesco, persona capacissima, di ottimi sentimenti patriottici ed anche competente in materia di pubblica amministrazione.

Il signor Grion ricoprì la carica di Sindaco dal 1925 al 1926, distinguendosi per avere portato l'amministrazione comunale, dopo un periodo criticissimo, verso la normalità, imprimendole un ritmo di nuova vita.

Confidiamo che l'illustre Podestà, sorretto da sì pregiato e intelligente collaboratore, troverà d'ora innanzi meno faticoso il compito difficilissimo, e con lui ci feliciti amo per la bella scelta.

Al neo eletto le nostre sincere congratulazioni.

O. N. D. S. Lorenzo di Mossa - Capriva 1-0

Domenica 25 corrente sul campo sportivo di Mossa la giovanissima squadra dell'O. N. D. di Capriva si incontrò in gara amichevole col forte e ben agguerrito team dell'O. N. D. di San Lorenzo di Mossa, soggiacendo per 1-0.

Se si pensa che l'undici caprivese si presenta in campo per la prima volta conviene rilevare che perdendo in questa forma e con avversari quali gli aroncesi sanlorenzini, ha moralmente vinto. Il signor Oddone Marangon, allenatore della squadra dei caprivesi può dirsi soddisfattissimo del rendimento dei suoi uomini i quali seppero così bene tener fronte agli avversari, infrangendo le loro migliori azioni e costringendoli per lunghi tratti, specialmente nel secondo tempo, a serrarsi sulle difese. Se il Capriva non riuscì a segnare lo si deve certamente alla deficienza della sua linea attaccante, non bene affiatata e poco decisa per superare la solida difesa avversaria.

Soddisfacente invece si è dimostrata la linea mediana ed assai promettente la difesa.

Confidiamo che al prossimo incontro la squadra giovanissima scenderà in campo in miglior forma e maggiormente affiatata, sì da conseguire ottimi risultati.

Nuova rivelazione nel podismo goriziano

Anche l'O. N. D. di questo Comune ha voluto mandare un suo rappresentante alla manifestazione polisportiva indetta dalla consorella di Romans, nella persona del dopolavorista del Capoluogo Luigi Visintin, il quale ha saputo guadagnarsi il primo premio nella corsa dei 3000 metri.

Questo giovane fino a ieri sconosciuto è riuscito a far attirare su di sè per le sue ottime qualità l'attenzione del pubblico amante del podismo ed a ragione lo ammira come una bella rivelazione del podismo goriziano.

Infatti il Visintin in tutte le competizioni del genere a cui prese parte, e sono sei in tutte, fu sempre fra i primi classificati, aggiudicandosi diversi premi. La vittoria riportata a Romans è per il Visintin il miglior attestato delle sue ottime qualità di podista, poichè in questa occasione ebbe la soddisfazione di poter misurarsi e battere in modo brillante i migliori elementi della nostra Provincia, non solo, quali Moser e Calligaris, ma anche delle Province di Trieste e Udine.

La grande attesa per i concerti Mascagni nelle Grotte di Postumia

Era prevedibile che l'annuncio dei concerti, che il Maestro Pietro Mascagni terrà il 1.o e l'8 settembre prossimo, nelle Grotte di Postumia, suscitassero il massimo interessamento nel nostro pubblico. Che però l'attesa e l'ansia per l'accaparramento dei posti fossero così intense, nessuno se lo avrebbe immaginato, nemmeno il cav. Perco delle Grotte di Postumia, che vive in un continuo ottimismo.

Gli Uffici viaggi di tutto il Regno hanno un gran da fare in questi giorni e sono in un continuo movimento per accontentare le richieste del pubblico.

Società ed Enti diversi organizzano dappertutto gite collettive alla volta di Postumia, sì che non è esagerato dire, che in quel giorno, le Grotte saranno meta di una moltitudine di persone, qual poche volte si ebbe a verificare.

Anche dall'estero giungono notizie confortanti. Basti dire che sono preannunciate grosse comitive da 500 a 1000 persone, da Monaco, da Vienna, da Budapest, da Praga e da Berlino.

Nessuna apprensione per i ritardatari però, perchè ci sarà posto per tutti le Grotte sono grandissime e per ogni concerto potranno accogliere almeno 10 mila persone. Con due concerti, dunque, si accontenteranno ben 20 mila persone, senza contare che è stato già tutto disposto per un terzo concerto nel caso l'affluenza fosse grandissima e non si riuscisse a smaltirla nel modo precedentemente stabilito.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Martedì 27 agosto 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	[illegible]53.10	752.63	751.64
Pressione al mare	763.41	[illegible]59.00	762.13
Temperatura	22.0	23.5	24.2
Umidità (0-100)	73	43	59
Vento Direzione / Forza	calma	calma	calma
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del cielo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 29,2

Temperatura minima: 18,5

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo sereno; temperatura sopra la normale

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 27. — Situazione barica: L'anticiclone ha portato il centro sulla Polonia interessando tutta l'Europa centrale. Permane la depressione al sud della Europa e sul Mediterraneo centrale. Altra depressione si delinea sulle coste Atlantiche col minimo sull'Italia.

Probabilità: Il tempo sarà ancora variabile sulla media e bassa Italia e sulle Isole. Ancora annuvolamenti e formazioni temporalesche sparse. Sulle regioni settentrionali tempo abbastanza bello. I venti deboli grecali sulla Val Padana e sul versante Adriatico spireranno ancora intorno nord sul restante di Italia con tendenza ruotare a ponente basso Tirreno e Sicilia. La temperatura si manterrà generalmente elevata. Mare mosso.

R. Collegio Femminile Uccellis
UDINE

con scuole elementari, con «Istituto Magistrale Inferiore e Superiore», pareggiato ai sensi del R. D. 6 maggio 1923 N. 1054, con «Corso Famigliare».

Insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del canto, della danza e Tennis.

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Didattica di Firenze del 1925.

Nuovo Stabilim. Balneare Comunale
Telef. 518 - **UDINE** - *Piazzale 26 Luglio*

Cura dei FANGHI naturali

ENTERASEPTIKON
(DISINFETTANTE INTESTINALE)

La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE, il CATARRO INTESTINALE, l'ENTERITE, l'APPENDICITE e le MALATTIE CUTANEE guariscono radicalmente con l'ENTERASEPTIKON RIVALTA, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. Ricevendo L. 10 per una scat. oppure L. 57,50 per sei scat. spedirò racc. franco Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - MILANO (9).

Dott. GIUS. DE LEO
SPECIALISTA PER LE
Malattie Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi
CURE moderne ed analisi del sangue per la SIFILIDE
DIATERMIA ed ELETTROTERAPIA per la cura di RESTRINGIMENTO URETRALE, URETRITE e GOCCETTA CRONICA, - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie dei CAPELLI - BARBA - ECZEMA, ecc. - Visite tutti i giorni eccetto il Venerdì dalle 9-12 e 14-17.
UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia — ginecologia — ostetricia — Ambulatorio dalle 11 alle 2 pomeridiane, TUTTI I GIORNI.
UDINE - VIA TREPPO N. 14

ASMA
SOLLIEVO IMMEDIATO USANDO LA CARTA E LE SIGARETTE GICQUEL

Prezzi: CARTA L. 14 la scatola, franco per posta L. 16.40 — SIGARETTE L. 13.20 la scatola, franco per posta L. 15.60.
Scrivere alla Soc. An. A. MANZONI e C., Milano, Via S. Paolo, N. 11. —

SENO
Sviluppato, ricostituito, reso più sodo in due mesi, mediante le
PILULES ORIENTALES
benefiche alla salute; solo prodotto che permetta alla donna ed alla giovanetta di ottenere un seno armoniosamente proporzionato e florido.
J. RATIE, farmacista, 45, rue de l'Echiquier Parigi. — Depositi: Farm. Zambeletti via S. Carlo, Milano. — Lancillotti E. Municipio 13, Napoli. — Tarrico, Torino. — Manzoni e C. via di Pietra 91, Roma, e tutte le farmacie. Flac. spedito franco c. L. 19.50 anticipate.
Autoriz. Prefett. Milano n° 10.069.

Le Necrologie sul Giornale del Friuli
e su molti altri Giornali italiani si ricevono tutti i giorni fino alle ore 18
— presso la —
Soc. An. A. MANZONI & C.
UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura)
Di notte presso la Redazione del Giornale.

PROVARE PER CREDERE

Gli avvisi economici che osservati nelle loro piccole proporzione potrebbero parere insignificanti, rappresentano invece una forza meravigliosa per lo scambio delle offerte e delle richieste più varie. Quanto ditte hanno trovato a mezzo degli avvisi economici degli ottimi impiegati! E quanti impiegati hanno trovato impensate sistemazioni con l'aiuto di poche righe d'offerta! — Per vendere e per comprare qualsiasi oggetto, per affittare un appartamento od una stanza, per trovare una buona pensione o un ottimo albergo in campagna per le vacanze e in cento altre simili circostanze, gli avvisi economici sono di certo buon esito. Con poca spesa essi danno il risultato migliore.

Inviare gli ordini e Vaglia alla Società Anonima A. MANZONI e C. (Ufficio pubblicità) del «GIORNALE DEL FRIULI» Udine, Via Lovaria, 2 (angolo Via Prefettura).

Prezzi degli avvisi economici: L. 0.25 la parola, minimo 20 parole L. 5.— oltre L. 0.20 per tassa governativa e lire 0.20 per tassa previdenza giornalisti.

Cronaca dello Sport

L'Associazione Calcio Udinese nel prossimo campionato

Problema tecnico finanziario - Propositi

L'Ente Sportivo Provinciale Fascista ha comunicato agli sportivi cittadini gli uomini chiamati a reggere le sorti della gloriosa A. C. Udinese.

Ripetiamo i nomi. dott. Gino Roiatti, presidente del Consiglio Direttivo; Gracco Zilli, Porzio Enrico, Cirillo Beaduetti, Marzuttini dott. Paolo, Attilio Menichini consiglieri.

Non sappiamo dopo la dolorosa perdita del benemerito e beneamato ing. Gino Tonizzo al quale era stata assegnata la carica di vicepresidente, su chi cadrà la scelta per detto posto di [illegible].

Indubbiamente tutti questi signori prescelti dall'E. S. P. F. sono notoriamente dei ferventi appassionati dello sport del calcio, decisi a non lasciare nulla di intentato per far sì che la nostra Associazione non venga meno alle sue gloriose tradizioni.

Abbiamo qui sotto mano una circolare inviata ai soci — che più sotto pubblichiamo integralmente — ove si rileva lo spirito squisitamente sportivo e la decisa volontà di accrescere i mezzi per fronteggiare il prossimo campionato.

Si richiama in detta circolare l'attenzione dei soci ai quali sono state concesse delle facilitazioni di non lieve importanza. Con una piccola quota mensile i soci avranno libero accesso al campo Moretti per tutta la stagione, non escluse le diverse domeniche in cui avranno luogo le partite amichevoli che sin d'ora promettono di riuscire interessanti per gli inviti rivolti a squadre dal nome sonante.

Vi è poi tutto un programma per una opera di persuasione di affiatamento fra Dirigenti, giocatori e soci, che pure promette di dare buoni frutti, come pure l'assunzione del nuovo allenatore, signor Payer ci persuade circa il probabile miglioramento delle nostre squadre. A tale proposito sappiamo che oltre alla massima squadra sarà rivolta una particolare attenzione alle riserve ed agli allievi, fonte questa di fresche energie.

I giocatori che militano nelle squadre libere, non v'è dubbio, sapranno cogliere l'occasione dell'invito rivolto dal trainer per frequentare le sedute di allenamento al campo Moretti, nel loro primo interesse e nell'interesse indiretto dell'A. C. Udinese, ben disposto ad aprire le braccia a questi giovani e promettenti atleti.

Il valore e la fama di mister Pajer, ci permettono di sperare che a Udine vi sarà una vera scuola dello sport del calcio, frequentata da una considerevole accolta di giovani. L'Udinese potrà contare su tutti gli elementi che l'anno scorso seppero cogliere tanti allori. Non ci sarà nelle file bianco-nere l'attaccante Foni, passato a rafforzare la squadra del Lazio, ma con molta probabilità rientrerà Miconi al suo posto, ottimo elemento, già distintosi anche nei campi di Firenze e Venezia. Rientrerà pure il brillante Modotti dal quale molto si attende. Barbotti, Vittorio, Peressini, Dorigo, Del Piero completeranno la pattuglia di punta. Della linea mediana, Bonino sarà ancora il perno e Zilli, il bravo Zilli manterrà il suo posto. Si ha ragione di credere che il generoso Garaco anche quest'anno sarà presente a difendere i colori bianco-neri, mentre di Cantarutti, il capitano della squadra, l'uomo che ha guidato i suoi uomini in tante battaglie sportive, nulla sappiamo di positivo. Cassetti e Bellotto invece formeranno ancora il baluardo difensivo di primo ordine.

Giovani elementi poi faranno il loro ingresso nell'Udinese. Ingresso molto atteso e con viva curiosità. Non parliamo di Brusin Tavano e Migliorini che già conosciamo e dai quali attendiamo molti progressi dal momento che con amore frequenteranno la scuola del nuovo trainer. Alludiamo promettentissimi Loschi e Bertezaghi, il primo già del S. Rocco, l'altro invece ottimo attaccante della robusta squadra del I.o Stormo Caccia di Campoformido. E poi c'è dell'altro ove si tende e si spera di raggiungere...

⁂

Se da un lato il problema tecnico sembra risolto per la presenza dell'allenatore e per l'abbondanza del materiale giovane a sua disposizione, come di consueto — all'inizio di un campionato — ciò che dà apprensione è la questione finanziaria. Bisogna esaminare il preventivo per avere un'idea esatta delle spese che comporta una stagione calcistica. Il programma è stato studiato attentamente ed in esso figurano solo le «voci» indispensabili. Il problema — e gli sportivi che lo considerano se ne rendono conto — non è ancora del tutto risolto benchè la situazione, a differenza degli anni scorsi, sia abbastanza soddisfacente. Lo «scoglio finanziario» dovrebbe venire superato mediante il concorso di tutta la massa degli sportivi ed in speciale modo di quegli Istituti ed Enti che anche per lo passato si sono resi benemeriti della massima Associazione calcio cittadina. Vi è nel programma del Governo l'appoggio dello sport rigeneratore. Diamo dunque quanto più è possibile. Dal Comune di Udine, dalla Deputazione Provinciale, dalla Federazione Fascista, dalla Cassa di Risparmio e dagli innumerevoli Enti, l'Udinese attende quel contributo che dà garanzia e che sprona a compiere l'opera con amore, assiduità e sopratutto con fede.

E gli sportivi tutti dovrebbero sentire il dovere di stringersi intorno al glorioso gagliardetto bianco-nero perchè la squadra udinese possa camminare verso l'ascesa. Senza indugiare amatori del gioco del calcio, associatevi.

L'Udinese, offre tutti quei vantaggi che sono possibili, ed il vostro sacrificio sarà compensato dalla soddisfazione di vedere maggiormente rifiorire la nostra massima Associazione. Anche la vostra modesta offerta dà un efficace contributo alla valorizzazione del foot-ball friulano. Ed occorre ancora che tutti i soci, tutti gli amici ed i simpatizzanti dei bianco-neri cooperino nelle diverse forme possibili, prima fra tutte la propaganda. Solo così stretti uno all'altro si potrà avere un'Associazione veramente forte ed in grado di difendere con onore il suo passato glorioso ed il nome sportivo di Udine nel prossimo campionato.

Largo dunque allo sport a contributo allo sport che non è passività ma è vita dei giovani, è lieto e sano pomeriggio domenicale degli appassionati, è l'insolito aspetto movimentato della città, è l'ammirazione profonda degli esercizi e dei ritrovi sportivi.

L'A. C. Udinese apre domenica ufficialmente l'attività calcistica con un match di cartello. E sul campo, che conobbe tante vittorie, attende tutti i vecchi e nuovi amici.

Un soffio di vita nuova deve animare la gloriosa Associazione.

G. M.

Associazione Calcio Udinese

Una circolare del Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Calcio Udinese ha diramato ai soci la seguente circolare:

«Il nuovo Consiglio, chiamato da poco tempo dalla fiducia dell'Ente Sportivo Provinciale Fascista a dirigere le fortune della nostra Associazione, sente il dovere di porgervi un saluto e un ringraziamento per quanto avete fatto e farete a pro della Società.

Al principio della nuova annata sportiva, il Consiglio sente la necessità di raccogliere tutte le forze per ben indirizzarle a poter iniziare bene il prossimo campionato.

E' stato assunto nella persona del signor Pajer Eugenio un allenatore di vaglia, persona seria e intelligente, proveniente dall'Associazione Calcio Cremonese presso la quale per ben cinque anni è stato l'allenatore, che siamo certi incontrerà l'approvazione di tutti, e dal quale i nostri giovani e vecchi giocatori saranno fieri di apprendere sempre maggiori abilità nel gioco del calcio.

Il Consiglio si ripromette di dare tutta la sua opera per il buon andamento del campionato:

Oculata amministrazione che non permetta sciupio di materiale e capitale.

Opera di persuasione, di chiarezza, di energia con tutti, per ottenere, con la disciplina, la necessaria coesione che permetta il maggior rendimento alla nostra squadra maggiore e di conseguenza anche per la squadra riserve, e allievi.

Da parte vostra, egregio Consocio, ci attendiamo un collaboratore. Fate opera presso amici e conoscenti per accrescere il numero degli aderenti. Fate opera morale col portare sempre, o nelle buone e nelle avverse fortune, la nostra Società.

Allo scopo di maggiormente cementare e potenziare il numero dei soci, il Consiglio ha deciso di istituire una sola categoria di soci ordinari con la quota mensile di L. 10 a pagamento trimestrale anticipato, con diritto all'ingresso gratuito al campo e tribuna per tutte le partite di campionato e amichevoli che saranno giocate sul Campo Moretti.

In questo modo, se raggiungeremo la unione degli intenti fra Dirigenti, Giocatori e Soci, saremo certi di ottenere il nostro scopo, o di averne quelle soddisfazioni alle quali aspiriamo.

Per i pagamenti delle quote e per le nuove iscrizioni gli interessati potranno rivolgersi ogni sera dalle ore 20.30 alle 21.30 al Caffè Nuovo Commercio, via Mercatovecchio (sale superiori) dove un incaricato sarà a loro disposizione.

Le quote saranno pure accettate all'ingresso al campo durante le partite».

ATLETICA

Norme per lo svolgimento del Gran Premio dei Giovani

Per l'eliminatoria del G. P. dei giovani che avrà luogo domenica 1. settembre al Polisportivo Moretti di Udine e che comprenderà le seguenti gare:

Corse metri 80, 1000, 3000, salto in alto, in lungo e con l'asta, lancio del disco, lancio del giavellotto, getto della palla di ferro, corsa ostacoli m. 75, Pentathlon, staffetta 4×80, si adotteranno le seguenti disposizioni prescritte dalla Presidenza della F. I. D. A. L.

1. Salto in alto. — Avrà inizio da metri 1.30 con aumento di cm. 5 fino a metri 1.70 poi l'aumento sarà di 2 e mezzo in 2 e mezzo fino alla definitiva classifica. Ogni concorrente avrà diritto a tre prove per ogni altezza; e iniziare il salto dall'altezza che più gli aggrada, e fare i salti successivi che crederà più opportuno. Quando uno o più concorrenti si trovano a pari merito per la definizione della graduatoria si dovrà applicare una prova unica. La misura però per la classifica non potrà mai variare, e rimarrà per tutti quella dei pari merito.

2. Salto con l'asta. — Vigono le medesime disposizioni del salto in alto, solo che la gara avrà inizio da metri 2.20 con aumento di cm. 20 in 20 fino a metri 2.80 poi di cm. 10 in 10 fino a metri 3.10, poi di cm. 5 in 5 fino alla definitiva classifica.

3. Salto in lungo. — Si effettueranno tre salti di classifica, i 10 migliori classificati saranno ammessi alla finale ed avranno diritto ad altri tre salti, il migliore dei 6 salti servirà per la classifica individuale.

4. Lanci. — Si effettueranno 3 lanci consecutivi di classifica, i 10 migliori saranno ammessi alla finale, con diritto ad altri tre lanci alternati. Il migliore dei 6 lanci servirà per la classifica individuale.

5. Pentathlon. — Le gare si svolgeranno nel seguente modo: salto in alto, lancio del disco, corsa piana metri 80, getto della palla di ferro, salto in lungo. Il salto in alto si effettuerà con il medesimo regolamento della gara individuale e col medesimo aumento progressivo. Il salto in lungo, nel lancio del disco, nel getto del peso si effettueranno solo 3 prove, la migliore delle tre prove servirà per la classifica. La corsa piana m. 80 sarà corsa a cronometro con due o più concorrenti.

6. La classifica per il Pentathlon verrà fatta con le medesime tabelle adottate a Forlì l'anno scorso nel G. P. dei Giovani 1928.

7. Il peso degli attrezzi da adoperarsi sarà il seguente: disco Kg. 2, giavellotto Kg. 0,800, palla di ferro Kg. 5.

8. Per le corse o per quanto non contemplato nel presente regolamento vige il Regolamento della F.I.D.A.L.

Il Programma orario dell'eliminatoria provinciale udinese sarà reso noto con comunicato attraverso la stampa venerdì 29 corrente.

Le sezioni dell'Opera Nazionale Balilla che intendono concorrere al premio di rappresentanza per la migliore classifica con i propri atleti devono inviare l'iscrizione della squadra su carta intestata o timbrata.

I risultati delle gare di atletica leggera

indette dall'Unione sportiva tricesimana

TRICESIMO, 27.

Domenica scorsa, favorite da una splendida giornata si sono svolte le tanto attese gare sotto la direzione tecnica della giovane Associazione Sportiva Tricesimana. Il concorso di pubblico fu veramente imponente ed inaspettato, ciò dimostra che nella nostra cittadina la passione e l'interesse per lo sport è tutt'altro che tramontata.

Un plauso va dato alla giovane Sportiva locale che, pur essendo priva del tanto desiderato campo sportivo, seppe organizzare impeccabilmente e compitamente la manifestazione, della quale tutti, atleti e pubblico rimasero soddisfattissimi.

Le gare, cui presero parte i migliori atleti del nostro Friuli si svolsero regolarmente e diedero risultati quanto mai soddisfacenti che qui sotto riportiamo:

I. Batteria — La prima batteria è vinta da Ciceri in 12' e tre quinti — 2. Blasigh Marcello — 3. Colaoni Odo.

II. Batteria: 1. Morgante Giacomo in 12' e due quinti — 2. Chicco a spalla — 3. Mariuzza R.

III. Batteria: 1. Lugo Costantino in 12' — 2. Talacchi.

Finale: 1. Ciceri in 11' e tre quinti — 2. Morgante a tre metri — 3. Chicco — 4. Lugo — 5. Blasigh.

Salto in alto: 1. Morgante Giacomo, m. 1.65 — 2. Talacchi, m. 1.51 — 3. Borroni, m. 1.49 — 4. Piasenzotti, m. 1.48 — 5. Candiani, m. 1.47.

Salto in lungo: 1. Piasenzotti, m. 5.24 — 2. Talacchi, m. 5.33 — 3. Morgante, m. 5.10 — 4. Chicco Valentino, m. 4.90 — 5. Paoloni Gino, m. 4.95.

Lancio della palla di ferro: 1. Pighin, m. 9.70 — 2. Pividori, A. S. T., m. 9.50 — 3. Morgante Giacomo, m. 8.25 — 4. Rupil II., m. 8.12 — 5. Toselini Elio, m. 7.54.

I.o Giro di Tricesimo: 1. Cattarossi Gino, A. S. U. — 2. Dorigo, A. S. U. — 3 Piasenzotti B., A. S. U. — 4. Cautero Mario, A. S. T. — 5. Nanzoni Giovanni, A. S. T. — 6. Sant Orlando, A. S. T. — 7. Giorgiutti Gina — 8. Tomat Luca ed altri in tempo massimo.

Come si vede la manifestazione riuscì ottimamente. Solo i salti ed il lancio non diedero risultati tanto buoni, forse a causa del poco allenamento degli atleti.

Nel giro di Tricesimo ci parve in ottime condizioni Dorigo, mentre il vincitore Cattarossi, poco o meglio privo affatto di allenamento, arrivò al traguardo solo per la sua forza di volontà.

E' un dolore dover constatare come questo poderoso atleta non segua un metodo razionale di allenamento, e si dia con la stessa facilità tanto allo sport ciclistico come all'atletica.

Il secondo posto di Dorigo è giustificato dal fatto che la gara era per lui troppo lunga. Decisamente per questo atleta sono indicati solo i 1500 e 3000 metri.

Anche il risultato dei 100 metri, data la durezza del fondo su cui si dovette correre, è ottimo. Fu la gara che il pubblico seguì più attentamente nelle sue diverse fasi.

Speriamo che da ora in poi la Associazione Sportiva che dà tanto affidamento e che tanto procura per il trionfo dello Sport tricesimano venga coadiuvato nel suo lavoro anche dai maggiorenti del paese, ed un suo sogno venga coronato nella realtà: il campo sportivo.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

L'epilogo del processo degli squarciatori di casseforti

Presidente: cav. avv. Orsi — Giudici: avv. cav. Valdemarca e avv. cav. Brigida — P. M.: cav. avv. Pacifico, Sostituto Procuratore del Re — Cancelliere: rag. Pisano.

Sospeso, giovedì sera, dopo la requisitoria del P. M. avv. cav. Pacifico e dei difensori avv. Sartoretti per i fratelli Gino ed Elsa Saltarini Modotti e dell'avvocato Franceschinis per il Frattolin, ieri mattina è continuato il processo contro gli squarciatori di casseforti e i loro complici o ricettatori.

Siedono nella gabbia: Romeo Orsettig di Eugenio di anni 25 di Udine, Umberto Frattolin fu Antonio di anni 24 di Fiume Veneto, Beniamino Rapini di Attilio di anni 27 di Pordenone, Mario Bagnariol fu Giovanni di anni 26 di Sesto al Reghena e Bonaventura Pescalana fu Bonaventura di anni 27 di Udine.

A piedi libero trovansi i seguenti: Gino Saltarini Modotti di Giovanni di anni 27, Elsa Saltarini Modotti di Giovanni di anni 20, Teresa Cainero di Angelo di anni 23 e Guido Virgili fu Bernardino di anni 26, tutti di Udine.

L'Orsettig, il Frattolin, il Rapini, il Bagnariol e il Pescalana sono imputati: di associazione a delinquere per essersi nel gennaio 1928 e successivamente associati per commettere reati contro la proprietà privata e di furto qualificato per essersi impossessati in Cordenons la notte del 3 febbraio 1928, mediante rottura di una parete dell'ufficio e della cassaforte con sega circolare di L. 40 mila circa in danaro e titoli, in danno dell'ufficio postale di quel paese.

Imputati inoltre, meno il Pescalana, di altro furto qualificato, in Vittorio Veneto, la notte sul 18 marzo 1928; ossia di aver rubato mediante rottura della imposta di una finestra e rottura della cassaforte con sega circolare, un titolo di rendita di L. 90 e una borsa di cuoio in danno della Banca di San Liberale.

L'Orsettig, il Frattolin e il Rapini devono pure rispondere di furto qualificato per essersi impossessati in Cusano di Zoppola, la notte del 8 aprile 1928, mediante rottura della inferriata di una finestra, di cappelli da uomo e da donna, di oggetti di vestiario e di una motocicletta marca Ancora nella abitazione e in danno di Rodolfo Bertoli; di altro furto qualificato, in Udine, la notte sul 14 aprile 1928, mediante rottura di una inferriata e della cassaforte con sega circolare, rubando in danno del Brefotrofio Provinciale L. 7711.50.

Il Gino Saltarini Modotti è imputato di complicità nei furti commessi dai primi, per avere somministrato loro i mezzi per eseguire i reati, mettendo a disposizione degli stessi la propria officina meccanica e il materiale atto a confezionare grimaldelli ed altri strumenti di scasso.

La Elsa Saltarini Modotti, la Teresa Cainero e il Guido Virgili di avere ricevuto e comunque nascosto danaro o altre cose provenienti dai furti commessi dai primi cinque imputati.

Nella udienza di ieri sono seguito le arringhe dei valenti difensori on. avvocato Tiziano Tessitori per l'Orsettig, il Rapini, il Bagnariol e il Pescalana, e avv. Vittorino Gomiralo per la Cainero e per il Virgili.

LA SENTENZA

Alle 12.30 il Tribunale rientra nella aula, e il Presidente dà lettura della sentenza con cui sono condannati:

ORSETTIG ROMEO ad anni 3, mesi 6 di reclusione più un sesto di segregazione cellulare continua e ad un anno di sorveglianza speciale.

FRATTOLIN UMBERTO ad anni 2, mesi 2 e giorni 20 di reclusione più un sesto di segregazione cellulare continua e un anno di vigilanza speciale.

BAGNARIOL MARIO alla medesima pena del Frattolin.

PESCALANA BONAVENTURA ad anni 2, mesi 4 di reclusione più un sesto di segregazione cellulare continua e a un anno di sorveglianza speciale.

MODOTTI ELSA a mesi 10 di reclusione e 150 lire di multa con il beneficio della condizionale per anni 5.

RAPINI BENIAMINO assolto per non aver commesso i fatti.

Saltarini Modotti Gino, Cainero Teresa e Virgili Guido assolti per insufficienza di prove.

Attività Sindacale

Le ferie annuali per il personale

Albergo e Mensa

La Segreteria Provinciale del Sindacato Lavoratori Albergo e Mensa comunica ai propri organizzati che, in base ai Contratti di lavoro attualmente in vigore, devono essere concesse al personale dipendente degli Alberghi le seguenti giornate di ferie:

Personale avente compiuto l'anno di servizio di qualunque anzianità. Personale di I.a categoria giorni 20; di II.a categoria giorni 15; di III.a categoria giorni 10; di IV.a categoria operai ausiliari giorni 7.

Per i dipendenti dei ristoranti, caffè e bars ecc., le ferie verranno corrisposte nelle seguenti misure per qualsiasi categoria di personale: per i locali di lusso giorni 9; I.a e II.a classe giorni 8; III.a e IV.a classe giorni 7.

Al personale degli Alberghi, ristoranti, bars e caffè retribuito a paga fissa sarà corrisposto per il periodo delle ferie il salario normale.

Per i camerieri di ristorante e caffè, retribuiti colla percentuale di servizio, data la particolare natura della loro retribuzione, quando non vengono sostituiti dal datore di lavoro, nulla sarà corrisposto, tenuto conto che essi poi possono ricuperare durante il turno delle ferie degli altri tavoleggianti, quanto perdono durante le proprie vacanze.

Qualora invece venissero sostituiti, verrà loro corrisposto il compenso di L. 15 giornaliere negli esercizi di lusso, di I.a e II.a categoria e di L. 12 giornaliere negli altri locali.

Per tutto il personale d'albergo retribuito a percentuale, oltre ai minimi di paga corrispondenti dal datore di lavoro, sarà corrisposta sulla globale la quota parte di percentuale a lui spettante per tutto il tempo della licenza.

Quando invece viene surrogato durante le ferie la quota percentuale verrà corrisposta dal proprietario anzichè essere prelevata dalla percentuale globale.

Facciamo presente che durante le ferie al personale non deve essere fatto perdere il turno di riposo settimanale.

Facciamo vivo appello ai nostri organizzati di voler denunciare alla Segreteria Provinciale i Proprietari che non osservino le sopracitate disposizioni, per gli eventuali provvedimenti di legge.

Mobilificio A.dro CRIPPA

Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B

MOBILI

d'ogni genere accuratamente lavorati A PREZZI OTTIMI

Ottomane meccaniche trasformabili a letto

di propria fabbricazione garantite per solidità, confezione e durata.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per le Provincie di: UDINE — Padova — Belluno — Treviso — Venezia — Gorizia — Trieste — Fiume — per la vendita dei rinomati:

Elastici Metallici Brevettati "Piuma e Simplex"

apprezzatissimi e fortemente richiesti alla FIERA CAMPIONARIA DI MILANO

TERMOSIFONI

Impianti di riscaldamento a Termosifone e a vapore
Riparazioni e aggiunte

cav. G. Bissattini & Figli

UDINE — Via Aquileia

Ditta Luigi Mantelli

UDINE - Via Cavour, 5

Cartoline - Cancelleria all'ingrosso

Cartoline di Udine	(al 100)	L.	4.—
5 Fogli 5 Buste	(pacchi 100)	»	20.—
Carte Veline Colorate	(al 100)	»	5.—
" Asciuganti	"	»	1.—
" Protocollo	"	»	5.—
" Commerciale	"	»	5.—
Buste protocollo	"	»	2.—
" commerciali	"	»	2.—
Quaderni tutte le Classi	"	»	5.—
Portapenne	"	»	3.—
Bottiglie inchiostro	"	»	15.—
Pennini	"	»	3.—
Gomme	"	»	10.—
Album disegno	"	»	20.—
Quaderni 20 fogli	"	»	30.—
Scatole 6 Pastelli	"	»	30.—
Matite	"	»	10.—
Calendari mensili 1930	"	»	25.—
Blocchi per calendari "	"	"	50.—

Block Notes al K.mo L. 5.00

Nelle forme di ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE

è rimedio sovrano il **Fosfo Stricno Peptone DEL LUPO**

per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

Un flacone L. 10.— Franco nel Regno contro Cartolina vaglia anticipata L. 14,50. - Quattro flaconi franchi nel Regno contro Cartolina vaglia anticipata L. 47,50. - Farmacia Maldifassi, via Morarigi 7, Milano e in tutte le migliori Farmacie:

Concess.: Soc. An. A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — GENOVA

L'Afta Epizootica

minaccia nuovamente il nostro bestiame

ALLEVATORI! Non dimenticate che tanto il siero iperimmune antiaftoso polivalente capace di impedire che la grave malattia colpisca le vostre stalle, come il chemosiero capace di guarirvi prontamente i bovini già colpiti, sono preparati dall'illustre

Prof. Dott. GUIDO FINZI

(direttore della Clinica Medica del R. Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Milano)

presso la S.A.V.E.S. che garantisce la preparazione dei migliori vaccini e sieri per la lotta contro le malattie infettive del bestiame

MILANO - Via S. Andrea, 18 - Telef. 70490 - MILANO

ANEMIA COLORI PALLIDI Convalescenze

curati efficacemente coll'ELISIR di S.VINCENZO de PAOLI

= *In tutte le buone Farmacie* =

:: CRONACA UDINESE ::

Il ritorno di S. E. il Prefetto dalla Capitale

Ieri col diretto delle 11.52, ha fatto ritorno a Udine proveniente da Roma S. E. il Prefetto della Provincia gr. uff. dott. Motta che era stato ricevuto dal Capo del Governo.

Ad ossequiare S. E. il Prefetto si trovavano alla Stazione il dott. cav. uff. Giuseppe Castellani, reggente in questi giorni la R. Prefettura, col Capo gabinetto cav. uff. dott. Giuseppe Zingale, il Segretario della Federazione Provinciale fascista, co. dott. Arturo Cattaneo, il Podestà di Udine co. gr. uff. on. Gino di Caporiacco col secretario di gabinetto capitano Bonanni, il R. Questore comm. dott. Bodini col Vicequestore comm. dott. Batti, il maggiore comandante la Divisione dei RR. CC. cav. Scognamiglio ed altri funzionari.

Nel pomeriggio S. E. il Prefetto ha ripreso le funzioni del suo alto ufficio.

Interruzione del transito lungo il Viale di Palmanova

Con Decreto 26 corrente il R. Prefetto della provincia di Udine ha ordinato la chiusura al transito dei veicoli lungo il viale Palmanova, cioè per il tratto stradale compreso fra Udine e Casali Pamparotti, per la durata dei lavori di cilindratura ed asfaltatura.

Il Decreto stesso stabilisce che i veicoli provenienti dalle strade provinciali di Palmanova e Triestina usufruiscano — per portarsi a Udine — della strada comunale di Cussignacco; mentre quelli in partenza da Udine verso Palmanova o Trieste usufruiscano della strada comunale di via Baldasseria.

Il transito dei veicoli lungo il viale di Palmanova, necessario per le industrie, cantieri, magazzini e per i privati ivi residenti, verrà disciplinato da incaricati dell'Ufficio Tecnico Provinciale.

Sgravi fiscali

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti comunica:

Nell'imminenza dell'entrata in vigore delle disposizioni relative agli sgravi fiscali, ricordiamo alla classe commerciale che, a datare dal 1. settembre p. v. andrà in vigore fra le altre agevolazioni, la riduzione a metà delle aliquote riflettenti la tassa sugli scambi.

Gli esami della sessione autunnale al R. Istituto Tecnico

La Presidenza del R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» di Udine comunica:

Gli esami di ammissione, promozione e idoneità della sessione autunnale, avranno inizio lunedì 16 settembre: alle ore 9 per l'ammissione inferiore e superiore, e alle ore 8.30 per la promozione e idoneità inferiore e superiore alle varie classi.

Quelli di abilitazione tecnica avranno inizio giovedì 26 settembre alle ore 8.30 con la prova di computisteria per la Sezione Ragioneria, Commercio e di estimo per la Sezione Agrimensura.

Il diario dei varii tipi d'esame è esposto all'albo dell'Istituto.

A coloro che hanno relazioni d'affari con la Svizzera

L'Ufficio Provinciale della Economia comunica che la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera, che ha sede a Zurigo e sezioni a Ginevra e Lugano, sta curando la pubblicazione di un «Annuario del Commercio Italo-Svizzero», che verrà diffuso gratuitamente a tutti gli interessati. Questa pubblicazione, che, essendo emanazione di un ente parastatale, rifugge da qualsiasi guadagno, è unicamente diretta a fare la necessaria propaganda per le nostre esportazioni nella Svizzera.

Si invitano pertanto tutti coloro che hanno relazioni d'affari con la Svizzera e che possono aver interesse a veder pubblicato il loro nome o quello della loro ditta nell'elenco per categoria, che formerà la parte principale di questo annuario, a comunicarlo all'Ufficio Provinciale dell'Economia (il quale a sua volta darà notizia alla Camera suddetta), i loro corrispondenti o rappresentanti, nonchè tutte le indicazioni particolari ch'essi riterranno utili allo scopo. La pubblicazione dei nominativi nell'elenco è assolutamente gratuita.

Beneficenza

L'on. avv. Tiziano Tessitori, per onorare la memoria della compianta Madre del maestro Chino Ermacora, ha versato L. 20 all'Asilo della Immacolata di via Ronchi.

***

Offerte pervenute all'Associazione «Scuola e Famiglia» in morte della signora Maria Pantanali Verzegnassi: signori Maria e Umberto Nonino L. 10 — In morte della signora Alice Del Bianco Giacobbi: sig.a Giuseppina Marinatto L. 10.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Minestrone - Vitello alla genovese - Contorno.

Sera: Riso al pomodoro - Polpette di carne o lingua - Contorno.

Autoservizio pubblico Udine-Grado

Si porta a conoscenza del pubblico che con domenica 1.o settembre p. v. sarà effettuato l'ultimo servizio dell'autocorriera UDINE-GRADO.

Alluminio extrapesante Agnelli
Alluminio pesante a L. 25 al Kilo
presso la VITRUM di M. Martini

LE GESTA DEI GABBAMONDO

Tre ingenui truffati di 10 mila lire colla speranza di emigrare in America

Un malaugurato incontro

Verso la fine dello scorso maggio, un brav'uomo dall'aspetto bonario, si aggirava con fare incerto per i corridoi del Tribunale come se cercasse qualche ufficio cui rivolgersi per informazioni. Questo atteggiamento di titubanza del buon provinciale, certo Virginio Azzano di Luigi, dimorante a Sesto al Reghena, fu notato da un giovanotto sulla trentina, dal fare disinvolto ed intelligente. All'Azzano non sembrò vero di trovare persona che potesse fornirgli indicazioni e togliendosi il cappello gli chiese:

— Scusi, dov'è l'ufficio che rilascia i certificati penali?

— Vi accompagno io — replicò lo sconosciuto — e vi insegnerò come dovete fare per ottenere presto quanto chiedete.

Accompagnò infatti all'Ufficio del Casellario giudiziale l'Azzano che fece la richiesta del certificato.

Lieto di aver trovato un così buon informatore e per dimostrargli la sua gratitudine, lo invitò a bere un bicchiere, primo passo verso una più cordiale amicizia.

A questo punto lo sconosciuto chiese all'Azzano se avesse intenzione di emigrare in America affermando che egli era in grado di procurargli a condizioni vantaggiose l'imbarco.

L'interpellato, in un primo momento nicchiò un po' in sospetto, ma poi, vinto dalla facile loquela del nuovo amico, non nascose il suo desiderio di emigrare purchè avesse trovato un compagno e concluse:

— Io ora ritorno al mio paese e se un mio amico acconsente di partire con me, sarà ben lieto di andare a cercar fortuna in America. In tal caso torneremo a Udine e ci metteremo d'accordo.

Così i due si lasciarono, fissando un appuntamento per qualche giorno dopo.

Le altre due vittime

Giunto a Sesto al Reghena, l'Azzano si confidò con l'amico Luigi Antoniali fu Luigi:

— Vuoi venire in America con me? Ho trovato la persona che ci prepara i documenti e il biglietto d'imbarco con poca spesa.

— Io partirei volentieri — replicò l'altro — purchè venisse con me anche mio cugino Giuseppe Antoniali fu Pietro. — I tre si misero d'accordo e tutti giulivi partirono da Sesto al Reghena verso Udine, certi di fare un buon affare. Infatti trovarono l'amico che si qualificò per Elio Marcuzzi e presero a discutere sulla partenza.

— Siamo in tre che desideriamo andare in America — disse l'Azzano — perchè il mio amico non intende partire senza suo cugino.

— Io non posso provvedere l'imbarco che a due persone.

— Allora non combiniamo nulla. O tutti tre, o nessuno.

Il preteso Marcuzzi, vistosi sfuggire l'affare, fingendo di arrendersi all'insistente richiesta, finì con l'assicurare che avrebbe provvisto l'imbarco per tutti tre.

Questi versarono un acconto di mille lire, assicurando che entro pochi giorni avrebbero portato altre tremila lire ciascuno.

Furono infatti puntuali e consegnarono le nove mila lire al presunto ingaggiatore che rilasciò regolare ricevuta con tanto di firma: «Marcuzzi Elio» e concluse:

— Fra qualche giorni io avrò compiuto tutte le pratiche e verrò in persona a Sesto al Reghena per portarvi i documenti e i biglietti d'imbarco. Ma all'atto della consegna mi verserete altre sei mila lire.

Fatti i conti e visto che con poco più di cinquemila lire a testa potevano emigrare per le lontane Americhe senza altre spese, i tre partirono contenti come Pasque, per il loro paese.

La delusione e la denuncia

Passano i giorni, passano i mesi e lo ingaggiatore non si fa vivo. I tre vengono più volte a Udine per rintracciarlo, ma l'amico non si fa vivo. Si consultano tra loro e con altri, e finalmente nasce in loro il sospetto di esser stati abilmente gabbati. E si decidono di venire nuovamente a Udine e di denunciare la cosa alla R. Questura. Quivi si subodora subito la truffa e delle indagini per la scoperta del mariuolo sono incaricati due funzionari dal fiuto finissimo: il brigadiere Romolo Fantini e l'agente Emilio Ballarin. Essi tosto si mettono sulle tracce del preteso Marcuzzi e coi connotati avuti dai gabbati, riescono ad identificarlo. Si tratta di certo Arturo De Sabbata di ignoti, di anni 39, abitante in via Villalta N. 9, il quale aveva perpetrato la truffa in... collaborazione con la sua amante Amelia Monassi secolui convivente.

Inutile dire che i due furono tratti in arresto e che il De Sabbata finì, cavallerescamente, col confessare la marinoleria, cercando di scagionare la sua compagna.

Gerani Canne, Gladioli, Dalie novità - Gasparini, Udine

Noleggio Automobili
Aperte e chiuse - Moderne ed economiche
RODOLFO VANZETTO Via Volture, 19
Telef. 120 (Servizio notturno)

Il trucco delle cartoline a premio

— Avanti, signori! Ogni volta ci sono tre premi garantiti, 20 lire, 10 lire e un bel pollo! Pesca reale, chi pesca bene, chi pesca male, ma tre numeri debbono vincere certamente!

E la gente faceva bozzolo davanti a una donna che in piazza Antonio Zanon presso il mercato del pollame, ritta su di una sedia, vendeva un pacco di cento cartoline a premio: a 50 centesimi l'una. Chi poteva resistere e non rischiare la vile moneta di mezza lira, per vincere premi così promettenti? E molti e molti comperavano la busta contenente la cartolina numerata.

Il trucco andava a gonfie vele, ma il vigile urbano Giovanni Danielis, che era presente, notò che il vincitore era sempre lo stesso e cioè un giovanotto che rimaneva fisso nel crocchio sempre assiduo a ritentare così fortunatamente la sorte. Insospettito, lo interrogò e gli chiese le generalità: Prando Marcello di ignoti e di Prando Rosa, di anni 18, nato a Verona e domiciliato a Udine.

Ahimè! era il figlio della venditrice delle cartoline!

Il giovanotto fu accompagnato in Questura e trattenuto in arresto sotto la imputazione di truffa; la madre, che nella confusione era riuscita a dileguarsi, non potè finora essere rintracciata. Fu tuttavia denunciata anch'essa sotto la medesima imputazione.

La gherminella durava da vario tempo e i due sostavano con predilezione e si capisce perchè, nei pubblici mercati e in vicinanza delle caserme.

Ruba una bicicletta a Trieste ed è arrestato a Udine

MOVIMENTATO INSEGUIMENTO

Lunedì scorso il diciannovenne Raffaele Polch fu Francesco, nato a Pola, e domiciliato a Trieste, era riuscito a rubare una bella bicicletta, lasciata momentaneamente incustodita ed appoggiata all'esterno del monumentale palazzo delle Poste di Trieste in via Roma. Fatto il colpo senza che nessuno se ne fosse accorto, il Polch inforcò la macchina e via in volata verso Udine! Quivi, giunto ieri mattina, attese che il Monte di Pietà aprisse i suoi battenti e si affrettò ad impegnare la bicicletta. Ma vegliavano su di lui gli occhi di lince del brigadiere Andrea Firino, il quale, ben sapendo che gran parte delle biciclette che resistono alla ripida salita del Sacro Monte, sono di provenienza furtiva, si avvicinò al giovanotto e prese a pedinarlo.

Il Polch, vistosi inseguito, si diede a fuga precipitosa e il brigadiere dietro, a gran corsa.

L'inseguimento andò facendosi sempre più movimentato perchè vi si unirono parecchi passanti e finalmente il brigadiere riuscì ad acciuffare il Polch in via Dante, col concorso del Comandante dei Vigili urbani capitano Olivieri che per caso si trovava a passare di là, proveniente dalla stazione. E così avvenne l'arresto.

Gravi conseguenze di un corpo estraneo in un orecchio

Ieri verso le 11 fu accolto all'Ospitale Civile il fabbro ferraio Primo Passerini di G. B. d'anni 35 nato a Pasian di Prato e residente a Udine.

Mentre lavorava nella officina Rodolfo Bertoli a Molin Nuovo fu colpito allo orecchio destro da un pezzo di ferro. Il medico di guardia dott. Butti gli riscontrò una intensa cefalea (mal di testa) e lo trattenne in osservazione perchè il Passerini dichiara che un pezzo di ferro gli è penetrato nella parte interna della regione auricolare. Ne avrà per 25 giorni.

Muratore percosso

Ieri si è presentato all'Ospitale Civile il muratore Francesco Zaninotto fu Domenico, d'anni 50, nato a Pasian di Prato e residente a Bressa. Il medico di guardia dott. Grillo gli riscontrò contusioni al torace ed escoriazioni al labbro superiore e lo dichiarò guaribile in una settimana.

Lo Zaninotto dichiarò di esser stato ferito da un compagno di lavoro in seguito ad alterco.

ARTE E TEATRI

TEATRO ESTIVO "La piccola cioccolattaia"

La voce che il pubblico udinese fosse contrario od agnostico agli spettacoli di prosa era stata talmente insistente che tutti, più o meno, ne parlavano come di cosa provata.

La folla che ogni sera gremisce il Teatro Estivo ci offre la più lampante dimostrazione del contrario. Ed è cosa veramente confortante!

In verità il pubblico non manca quando reciti una ottima Compagnia ed i prezzi siano alla portata di tutte le borse.

Ieri sera successo magnifico con «La piccola Cioccolattaia». Vorremmo poter dedicare ad ogni interprete qualche riga; lo spazio ce l'impedisce. Ricorderemo: Calabresi, bravissimo come sempre, la D'Amora, che ha saputo conquistare la vivissima simpatia del pubblico, il Geri, il Rolli, e tutti gli altri. Vari applausi a scena aperta.

Stasera avremo «Presidentessa» commedia brillantissima di Hennequin Verriers.

La serata è in onore di Gemma d'Amora. E' previsto un pienone.

CINEMA VARIETA' CECCHINI

Oggi dalle 17 in poi, allo schermo la premier

Pattuglia Aerea

La più riuscita film del genere, interpreta il celebre acrobata dell'aria

NEL VARIETA'

grande avvenimento le due stelle eccentriche, beniamine del pubblico udinese: ETTA NUCCI e la PICCOLA LENCI.

Da GORIZIA

I bagni all'Isonzo

GORIZIA, 27.

Il caldo intenso di queste ultime settimane ha richiamato sulle sponde dell'Isonzo una moltitudine insolita di bagnanti in cerca di refrigerio. Anche ieri il tratto da Salcano fino al ponte della ferrovia nei pressi di Lucinico, era rigurgitante di uomini, donne e bambini intenti a tuffarsi nell'acqua con grande voluttà.

Particolarmente animato il bagno all'Isonzo gestito dalla Croce Verde, in via degli Scogli, dove furono erette delle comode cabine per uomini e donne e dove le varie profondità del fiume, sono segnate da corde metalliche, a maggior garanzia dei non nuotatori. Un vasto strato di sabbia sulla sponda del fiume permette ai bagnanti di stendersi al sole e non manca il servizio con le barchette per le gite nel fiume fra la località «Canicida» e la prima paratoia di Straccis. Qui si vive l'intensa vita di uno stabilimento balneare pubblico in piena regola che non può non allietare quanti vi partecipano.

I pochi centesimi di tassa che si pagano per entrare ai bagni della Croce Verde, sono dati molto volentieri dato lo scopo nobilissimo della Istituzione che ben a ragione gode le simpatie generali della cittadinanza. C'è poi tutto un servizio di vigilanza speciale per prevenire eventuali incidenti e non manca neanche un ben rifornito servizio di buffet.

E' ragione di sperare che per i prossimi anni si pensi seriamente ai bagni pubblici nell'Isonzo, allargando i conforti e lo spazio per i nuotatori, in modo da poter raccogliere un numero ancora più rilevante di bagnanti evitando i posti isolati che si presentano pur sempre pericolosi.

Fornello che si incendia

Ernesto Bertoni, di 31 anni, impiegato, domiciliato a Biglia di Ranziano, dovette non poco faticare per circoscrivere il fuoco che aveva ormai invaso la sua cucina, dove la moglie era intenta ad approntargli il desinare. Tempo fa il Bertoni, aveva acquistato un fornello economico a benzina. La moglie era precisamente intenta a ravvivare la fiamma nello stesso, quando il fornello scoppiò con grande fragore cospargendo tutto d'intorno il liquido infiammabilissimo. Il fuoco così comunicato istantaneamente al pavimento e ai mobili circostanti. Accorse prontamente in aiuto della moglie il Bertoni, il quale, dopo non lievi fatiche, riusciva a circoscrivere il fuoco che aveva attratto l'attenzione dei vicini i quali si prodigarono a spegnerlo. I danni causati dal fuoco ascendono a circa 600 lire.

Arresto

Antonio Mazza, di Oscarre, di 30 anni, da Trieste, giunto a Gorizia in cerca di lavoro, gli capitò di passare davanti al Bar Verona, in Corso Vittorio Emanuele dove scorse incustodita una bicicletta. Inforcata la bicicletta stava per allontanarsi frettolosamente dal luogo, quando fu scorto dal legittimo proprietario della macchina, sergente maggiore Mario Rosa, del 6.o Artiglieria da campagna, entrato poco prima al Bar Verona, per prendere qualche cosa di rinfrescante. Il Rosa si mise allora ad inseguire il fuggitivo, riuscendo, poco dopo, a raggiungerlo e a trattenerlo fino alla apparizione di una guardia di questura alla quale il Mazza fu consegnato. Egli dichiarò che essendo privo di mezzi e senza lavoro e non avendo trovato a Gorizia occupazione volle impossessarsi della macchina per ritornare a Trieste. Fu passato alle Carceri di via Nazario Sauro.

Incendio

Per cause tuttora ignote si è sviluppato un grave incendio nella stalla dell'agricoltore Domenico Vrech, di 32 anni da Ajello. Il fuoco sprigionatosi nella stalla si estese, ben presto, nel sovrastante fienile, che andò completamente distrutto, causando al Vrech un danno che si aggira intorno alle 10 mila lire.

SEQUESTRO

I carabinieri sequestrarono, nell'abitazione di Giuseppe Brezant, da Mossa, una bicicletta che uno sconosciuto aveva abbandonata davanti alla sua abitazione, dicendo che l'avrebbe ripresa più tardi.

UN FURTO

Paolo Cirio, di 55 anni, da Quisca, denunciò ai carabinieri, che ignoti ladri, forzata la porta della cantina, asportarono vari generi di commestibili e fiaschi di vino, causandogli un danno di circa 200 lire.

UNA CADUTA

Giovanni Cumar, di 12 anni, abitante in via Morelli 15, dovette ricorrere alle cure dei sanitari del civico Ospedale per una ferita da taglio al metatarso della gamba sinistra, riportata, camminando scalzo, sopra un vetro.

FRIULANI!
NELLE VOSTRE GIOIE E NEI VOSTRI DOLORI
NON DIMENTICATE MAI DA SERVIRVI CHE VIVONO
FATE OFFERTE
PRO TUBERCOLOTICI di GUERRA del FRIULI

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 — D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,20.
Arrivi: O. 7,10 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,20 — A. 15,35 — D. 17,35 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 — A. 8,50 — D. 10,50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.
(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9.50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.
(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.
(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.
(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.
Arrivi: D. 3.35 (2) — A. 8.15 — 11.20 (*) dalla Carnia — D. 10.33 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51 — O. 23.20 (3) dalla Carnia.
(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.
(*) Si effettua dal 1. luglio al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.
(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.
Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado
(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.20.
Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.
Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.
Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8,20 — M. 12.15 — MV. 15,55 — A. 18,45 — M. 20,30.
Arrivi: M. 7,30 — A. 9,35 — M. 14 — MV. 17,35 — M. 20,05 — MV. 22,05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8,55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.
Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.
Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).
(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.
(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 9.15 — 12.15 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 17 D. — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.35 — 10.40 — 13.15 — 16.15 festivo) — 18.5 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo).
Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.40 D. — 12.40 (solo nei giorni feriali) — 13.45 (festivo fino a Udine) — 16.50 — 18.20 — 21 (festivo).
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 D. — 14 (solo i giorni feriali) — 14.55 (festivo) — 18 — 19.30 — 22.15 (festivo).
I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.40 e da Udine alle ore 17, hanno coincidenza colle autocorriere Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30
Tarcento, arrivi: ore 7.30 — 13.50 — 18.50
Buia, partenze: ore 7.30 — 13.10 — 18.
Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 18.30.
Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10.
Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.30 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25 — 0.10 (**).
Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.45 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45.
Tricesimo, partenze: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 13.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 21.48.
Udine, arrivi: ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 — 17.13 — 19.13 — 20.13 — 21.13 — (*) 22.13 — 0.55 (**).
Udine, partenze: ore 6.40 — 7.40 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — (*) 15.20 — 16.20 — 18.20 — 19.20 — 20.20 — 21.20 (**) — (*) 22.48.
Tricesimo, arrivi: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 22.48.
Tricesimo, partenze: ore 6.20 — 7.10 — 8.10 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 14.50 — (*) 15.50 — 16.50 — 18.50 — 19.50 — 20.50.
Tarcento, arrivi, ore 6.40 — 7.30 — 8.30 — 9.40 — 12 — 13.10 — 15.10 — (*) 16.10 — 17.10 — 19.10 — 20.10 — 21.10 — 22.10 (**).
(**) Si effettua dal 1. luglio al 15 settembre.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — (feriale) 18.50 — (*) 19.50.
Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — (feriale) 19.10 — (*) 20.10.
Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 18.50
Buia, arrivi: ore 12 10 — 15.20 — 19.20.
Tarcento, partenze: ore 6.40 — 12.30 — 17.30.
Vedronza, arrivi: ore 7 — 12.50 — 17.50
(*) Si effettua solo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8 — 11.20 — 18.30 — 20.3 (*).
Arrivi a Paluzza: ore 9.15 — 12.35 — 19.45 — 21.18 (*).
Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.30 — 12.35 — 17.
Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.41 — 13.46 — 18.11.
(*) I treni segnati con asterisco si effettuano solamente il lunedì e il sabato; detti treni sono invece giornalieri dal 1. luglio al 10 settembre.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina: ore 9.50 — 15.30 — 22 — Arrivi a Comeglians ore 11.4 — 16.38 — 21.30.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

(Autorizzazione Prefettizia — Milano N. 6807 — 1928).

PREPARATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI DELLA RICETTA
A. MANZONI & C.
Chimici-Farmacisti
MILANO - Via S. Paolo, 11 - ROMA, Via di Pietra, 91

(Autorizzazione Prefettizia Milano N. 6807 — 1928).